

# Coreglia Antelminelli

Anno VIII - n. 31 - Dicembre 2011 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07/04/2004

Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Studio Foto Pastrengo - Bagni di Lucca Tel. 0583.805314

Contiene supplemento "Gli speciali della Memoria"

Speciale 16 pagine

Quando e perché Coreglia assunse la denominazione di Coreglia Antelminelli

## 150 anni di ...Antelminelli

Nel 2012 ricorrerà il 150° anniversario del Regio Decreto che nel 1862 sancì il legame di Coreglia con Castruccio Castracani e la famiglia Antelminelli

**S**e il 2011 sarà piacevolmente ricordato per le importanti iniziative con le quali il nostro Comune ha partecipato alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia e per il centenario dell'arrivo della ferrovia nella Valle, il nuovo anno, porta con sé una ricorrenza eccezionale che sarà sicuramente per tutti i nostri concittadini e ancor più per coloro che sono all'estero, motivo di interesse e di orgoglio: il 150° anniversario della nostra attuale denominazione "Coreglia Antelminelli". Non me ne vogliano gli storici e gli uomini di cultura ma, semplificando, è un po' come festeggiare tutti assieme un compleanno speciale, ricordando le proprie origini.

A tanti di voi sarà capitato di sentirsi chiedere almeno una volta, il significato del nome del proprio Comune, cosa lega Coreglia all'epiteto Antelminelli. Corriola, riportano i libri di storia, è parola della tarda latinità che significa terra di scorrimento, luogo da cui si passa. Antelminelli è il nome della famiglia che ereditò dal celebre capitano di ventura Castruccio Castracani, il potere sul borgo e il territorio circostante.

Senza pretesa alcuna di aver seguito un rigoroso percorso archivistico, abbiamo semplicemente fatto una ricerca sulle fonti legislative e sugli atti amministrativi custoditi nel nostro archivio storico, un lavoro che, attraverso la presente pubblicazione, offriamo a tutti gli affezionati lettori desiderosi di conoscere l'etimologia del nome del nostro Comune.

Quale doveroso omaggio al leggendario condottiero Castruccio Castracani degli Antelminelli, dedichiamo la prima pagina ad un suggestivo acquarello scaturito dalla fantasia artistica di un giovane illustratore di sicuro talento: Nazareno Giusti.

Approfondimento nella pagina centrale.

**Il Direttore Giorgio Daniele**



# SPAZIO AUTOGESTITO DAI GRUPPI CONSILIARI



## GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA PRIMA COREGLIA

Il Natale si avvicina e con esso uno periodi più suggestivi dell'anno. Per me, in modo particolare, sarà un Natale di grande riflessione e lavoro perché è il mio secondo Natale da Sindaco del Comune di Coreglia Antelminelli, un Comune che amo profondamente e al quale ho dedicato e sto dedicando le mie forze, con passione e determinazione.

In questi mesi, assieme a tutta l'amministrazione comunale, abbiamo assunto un buon ritmo di lavoro, cercando di operare in maniera produttiva. Purtroppo ciò che vorrei fare è molto di più rispetto a quello che mi è stato possibile portare a termine: molti sono infatti i sogni che ho ancora nel cassetto, tanti sogni che avrei voluto realizzare e condividere con voi, ma che purtroppo rimangono tali per le reali condizioni economiche e finanziarie che il nostro Paese sta vivendo, che rendono operare sempre più difficile. Proprio per queste ragioni, se cerco di fare un bilancio di questi mesi come Sindaco non posso certo dirmi soddisfatto, quello che vedo è un bicchiere mezzo vuoto, ma allo stesso tempo vedo queste difficoltà come uno stimolo per lavorare sempre di più cercando di fare meglio.

Tutto sommato credo comunque che i cittadini - chi più, chi meno - siano consapevoli delle cose che abbiamo fatto e che stiamo cercando di fare, e si aspettino altri interventi importanti per i nostri paesi. Posso solo dire che cercheremo di non deluderli, lavorando come sempre per il bene del nostro territorio e di chi vi abita.

Sfortunatamente il momento economicamente difficile che stiamo attraversando in questo periodo non consentirà ad alcune delle nostre famiglie di vivere le festività natalizie con la serenità che invece meriterebbero: sono tante le persone che spesso bussano alla mia porta perché si trovano in difficoltà. Sono situazioni che mi provocano una forte amarezza ma che, e lo ribadisco, allo stesso tempo mi stimolano a lavorare sempre di più, cercando con tenacia di risolvere questi problemi. L'attenzione dell'amministrazione comunale è infatti rivolta, in questo periodo più che mai, ad individuare i bisogni ed esigenze della gente e a mettere in campo le misure necessarie per sostenerli.

A nome mio e dell'amministrazione comunale auguro a tutta la cittadinanza, a tutte le parti sociali, economiche, politiche e di categoria, un Buon Natale e un sereno 2012, rassicurandoli sull'attenzione profonda e costante che riserveremo alle problematiche del Nostro Comune.

**Il Sindaco Valerio Amadei**

## GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA UDC

E un altro anno è passato.

Non voglio soffermarmi su quanto avvenuto in questo scorcio di tempo trascorso dall'ultima uscita del "Il Giornale di Coreglia Antelminelli", ma voglio spendere due parole per cercare di lanciare un messaggio a tutti coloro che leggeranno questo articolo.

Le ultime vicende politiche a livello internazionale ci fanno capire come già l'Italia intera come nazione sia niente nello scenario globalizzato di questo mondo. Quando i grandi speculatori hanno deciso di attaccare il nostro sistema economico, questo ha ceduto sotto i loro colpi ben assestati ed oggi ci ritroviamo nella situazione in cui siamo: una economia a zero, mancanza di lavoro, aziende che chiudono, banche che non prestano più denaro, tassi bancari alle stelle etc. etc.

Non voglio andare ad analizzare di chi sia la colpa di quanto sta succedendo, visto che sicuramente non sono problemi nati solo negli ultimi anni, ma deriva da comportamenti errati di decenni, ma far notare che, come nazione, siamo stati capaci di fare fronte comune,

affidandoci ad un governo tecnico/istituzionale solo quando siamo arrivati vicino al punto di non ritorno. Tutte le forze politiche, che negli ultimi decenni ci hanno amministrato e pur sapendolo non lo hanno fatto, appoggeranno un governo tecnico che dovrebbe fare tutte quelle riforme necessarie a togliere gli sprechi che esistono all'interno della nostra nazione (amministrazione pubblica, politica).

Speriamo sia vero, che la lezione ci sia bastata e che soprattutto anche questo governo tagli veramente gli sprechi e non tenti di pareggiare il bilancio statale con tagli sociali e altre imposte e tasse. Una buona fetta del motivo per cui nessuno dei governi precedenti a questo è riuscito a fare i tagli, è perché spesso si predilige proteggere i propri "orticelli" piuttosto che guardare alla totalità della popolazione.

Ed ecco il messaggio: cerchiamo tutti di partecipare alla vita amministrativa del nostro Comune, senza campanilismi, divisioni ed inimicizie ma soprattutto senza guardare solo al proprio "orticello", perché questo ci permetta di prendere o far prendere decisioni errate a chi amministra.

Avvicinandosi comunque le festività, pongo a tutti voi, assieme all'On. Nedo Poli, i migliori auguri di un sereno Natale all'interno delle vostre famiglie e un sincero augurio di Buon Anno, auspicando che sia migliore di questo che sta finendo.

**Il Capogruppo Fabrizio Tardelli**  
f.tardelli@comune.coreglia.lu.it



## GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA PROGETTO COMUNE

Lettera aperta ai Cittadini di Coreglia  
Cari cittadini,

mi trovo a scrivere l'articolo per il Giornale di Coreglia mentre il Parlamento si accinge a varare un nuovo Governo o ad anticipare le elezioni, tutto questo accade, mentre l'Unione Europea è in fase di controllo dei nostri conti pubblici.

Per chi ha sempre partecipato alla vita politica, fin dai tempi della "Prima Repubblica", non posso che assistere a questi fatti pensando come in Italia siano state perse moltissime possibilità di sviluppo, di crescita e di come, ancora una volta, saremo noi cittadini a "rimboccarci le maniche" e andare avanti per far superare al nostro amato Paese la crisi che la sta attanagliando.

In questo momento così particolare della vita politica è il senso di responsabilità che manda avanti il nostro impegno in Consiglio comunale; dove il gruppo Progetto Comune è coeso e indirizzato a collaborare con l'Amministrazione affinché non ricadano sui cittadini di Coreglia tasse e tariffe inique. Anche il nostro Comune è alle prese con risorse economiche che scarseggiano ed è intento a far quadrare i bilanci, per questo motivo il nostro appoggio è verso quelle azioni tese a far arrivare fondi regionali, nazionali e europei per compiere interventi che altrimenti sarebbero impossibili da realizzare.

Sono convinto che proprio in situazioni come questa: di necessità, di difficoltà economica, di coesione sociale, il compito dell'opposizione debba essere quello di contribuire ad accelerare le misure di sviluppo alla comunità; è ovvio che come minoranza il nostro dovere è sempre quello di essere vigili e di controllare l'azione di chi amministra; ma ribadisco la posizione che abbiamo scelto che è di un gruppo di cittadini, eletti e consapevoli dell'importanza di collaborare affinché l'amministrazione porti dei reali benefici alla cittadinanza.

Ci saranno altri momenti in cui saremo pronti a evidenziare le mancanze di questa amministrazione, ci sarà modo di verificare quanto verrà fatto per il nostro Comune e cosa si poteva fare di più, ma ora è tempo di superare la crisi ed è giusto partire anche dalle piccole realtà come la nostra.

E' con questo spirito positivo e fiducioso verso quanto potremmo attuare che, a nome di Progetto Comune esprimo i più sentiti auguri per un Santo Natale da trascorre in armonia con i propri cari e per un nuovo anno ricco di soddisfazioni.

**Massimo Bigiarini - info@progettocomune.eu**

### II GIORNALE di COREGLIA ANTELMINELLI

**ANNO VIII - N.31 - Dicembre 2011**

Redazione, Direzione e Amministrazione  
C/O Comune di Coreglia Antelminelli  
Piazza Antelminelli n.8 - 55025 Coreglia Antelminelli (LU)  
E-Mail: ilgiornaledicoreglia@comune.coreglia.lu.it  
SITO WEB: [www.comune.coreglia.lu.it](http://www.comune.coreglia.lu.it)

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
**GIORGIO DANIELE**

**Autorizzazione Tribunale di Lucca**  
**N.798 del 07.04.2004**

**Fotocomposizione e Stampa:**  
Foto Pastrengo di Cerchi Bruno  
Viale Umberto I° 69 55022 Bagni di Lucca

**COMITATO DI REDAZIONE**  
Direttore: Ilaria Pellegrini

**Ufficio Stampa Comunale**  
Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini, Maria Pia Berlingacci,  
Francesca Giulianetti

**Hanno collaborato a questo numero:**  
Flavio Berlingacci, Elisa Guidotti, Don Nando, Massimo Casci,  
Francesca Giulianetti, Anna Maria Puccetti, Nicola Boggi,  
Laurence Wilde, Gaetano Guerra, Natalia Sereni, Stefania Bernardini,  
Daniele Bonaccorsi, Lorenzo Benedetti, Gian Gabriele Benedetti,  
Cinzia Troili, Silvia Intaschi, Enzo Togneri, Nora Tonarelli, Maria Pia  
Berlingacci, Ilaria Pellegrini, Giorgio Daniele.

**Segreteria**  
Claudia Gonnella

**Foto e CED**  
Italo Agostini

Giornale chiuso per la stampa il 10 novembre 2011

## La foto d'epoca



### "Ghivizzano anni '50: la coltivazione del tabacco"

In questo numero, Vi proponiamo una insolita quanto affascinante immagine della chiesa del Sacro Cuore a Ghivizzano. Fu scattata da Tarquinio Rossi negli anni 50, quando, per un breve periodo, nella zona fu sperimentata la piantagione e coltivazione del tabacco. Questo genere di coltura non ebbe successo e, nel giro di pochi anni, con il "progresso" arrivarono nuove costruzioni, la banca, la scuola media e l'intera area assunse l'attuale fisionomia.

G.D.

# Gli sposi di ferro

**E**ra sabato 19 luglio dell'anno 1941 quando a Coreglia Antelminelli, nella chiesa di San Michele Arcangelo, durante la messa delle ore 8 del mattino, il proposto Cesare Paladini univa in Matrimonio Guido Gonnella (25 anni) e Amelia Giovanetti (20 anni). Fecero da testimoni Donati Cesare Florindo di Piastrorso e Pieri Luigi di Coreglia. Dopo la cerimonia i novelli sposi si recarono in Rocca da loro amici, per consumare la colazione, poi, con al seguito tutti gli invitati, si incamminarono, naturalmente a piedi, per raggiungere Piastrorso, dove "all'appalto" (così era chiamata la casa dei Gonnella, essendovi una rivendita di sali e tabacchi) la Sandri, madre dello sposo, e la Irma moglie di Pieri Luigi ed apprezzata per la sua bravura in cucina, avevano preparato un lauto pranzo. (In quei tempi i pranzi di nozze venivano quasi sempre preparati nelle case di uno degli sposi). La gradita sorpresa di quel giorno fu l'improvviso quanto inaspettato arrivo del Mario, fratello maggiore dello sposo che giunse in licenza da Diano Marina dove svolgeva il servizio militare come "geniere".

Terminato il pranzo furono aperte le danze al suono della fisarmonica di Nilo Pieri.

Dalla loro unione nacquero due figli: Remo classe 1942 (purtroppo già tornato alla casa del Padre), sposato con Giovanna, hanno avuto due figli: Erica e Marco. Alba classe 1949, sposata con Marteens Peter, hanno avuto tre figli, Tom, Chiara e Irene.

Ecco le famiglie di appartenenza degli sposi "di ferro":

-Amelia nacque alla "Caldaccia" nel 1921 da Pietro e Claudia Giovannetti, ultima di nove fratelli, detti "i Pieroncin", tutti tornati alla casa del Padre, - Leonello, classe 1899 - Maria, classe 1901 - Poldina, classe 1903 (morta a causa dell'influenza "spagnola" all'età di 18 anni) - Arturo, classe 1906 (trovato morto sulla riviera apuana in circostanze rimaste ignote) - Giuseppe, classe 1908 (caduto dal treno mentre stava tornando a casa dalla guerra) - Renato, classe 1911 - Settimo, classe 1914 e Carlo, classe 1916.

La famiglia di Amelia viveva in loc. "Pianecci", nei pressi del Crocialetto.

-Guido nacque nel "Puntone" nel 1916 da Agostino Gonnella e Alessandrina Donati, secondo di sei fratelli, -Mario, clas-



se 1914 - Assunta, classe 1919 - Meri, classe 1924 (tornata alla casa del Padre) - Miranda, classe 1928 e Silvano, classe 1931.

La famiglia del Guido viveva a Piastrorso.

Amelia e Guido attualmente vivono a Faenza presso la figlia, ma sono venuti ugualmente a festeggiare, con grande entusiasmo, nel loro paese natio. Il 21 luglio scorso, giorno dell'anniversario, si sono ritrovati a Terrarossa presso l'abitazione di Assunta che, oltre ad essere sorella di Guido, fu sposata con Renato, fratello di Amelia. Hanno brindato insieme a parenti ed amici. Anche in questa circostanza, come nel 1941, il Mario non ha fatto mancare la sua presenza.

Nel porgere vivissime felicitazioni per il traguardo eccezionale raggiunto, sia da parte personale che a nome di tutti gli abitanti di Piastrorso, di Terrarossa, del Crocialetto e dintorni, auguro un buon proseguimento per le "nozze di Platino".

Enzo Togneri

## VOCE AI PARROCI

**Cari amici**, siamo nel periodo più bello dell'anno, il tempo di Natale, tempo di speranza e d'amore. Sì, tempo dell'amore perché facciamo memoria della nascita del Salvatore in mezzo a noi, «Dio ha tanto amato il mondo da donare il Suo primogenito». Gesù è dono per l'umanità, e questo dono come sappiamo si concretizzerà il Venerdì Santo quando offrirà se stesso per il mondo intero. Siamo grati a Dio perché ha volto lo sguardo su di noi e ci dona la sua pace. Ma vorrei soffermarmi sulle parole degli angeli che cantando annunciavano la venuta del Signore «Gloria a Dio nel più altro dei cieli, e pace agli uomini che egli ama.» Siamo noi quel popolo che egli ama e che ha guardato fin dalle origini del mondo? Ci sentiamo in pace con Lui, o meglio ancora, viviamo questa pace dentro di noi, e la trasmettiamo agli altri. Pace, una parola importante e delicata allo stesso tempo. Si fa presto a sventolare la pace con bandiere o cortei più o meno lunghi. La Pace di Cristo non è la pace del mondo. Il Signore ci invita ad essere uomini di pace, troppo rumore fa il male e la guerra, da quella personale a quella esteriore che facciamo l'uno con altro. Vedendo gli ultimi avvenimenti nel mondo ci viene da pensare che certamente più in basso di così non si può andare. Ci vendichiamo, ci distruggiamo, ci circondiamo di eventi o persone che non rispecchiano l'amore di Dio e del prossimo. So che è difficile perdonare, l'uomo più cattivo e feroce della terra, che ha tolto la vita di altri causato male su male, ma siamo stati invitati dall'uomo più giusto che c'è sulla terra e sopra la terra, a perdonare a saper reprimere certi sentimenti di vendetta, lasciamo a Lui fratelli e sorelle, il difficile compito del giudizio, a noi rimane solo quello di saper perdonare e amare. Iniziando da casa nostra, in famiglia, con gli amici, a lavoro, dovunque



siamo. E credo che la virtù del perdono sia presente anche nelle altre culture religiose, e che si ispirino a dei ideali giusti che fanno bene all'uomo e alla società stessa. Siamo amati da Dio, da sempre, siamo il suo popolo santo, e a caro prezzo siamo stati riscattati. Cerchiamo di esserne degni. A voi uomini di buona volontà credenti e non credenti, faccio il mio personale invito di umile e indegno servo del Signore. Non lasciatevi condizionare dagli eventi di questo modo, non fatevi soggiogare dalle idee che spazzano via dal vostro cuore, valori come la dignità e l'uguaglianza, e soprattutto il senso del perdono. «Pace agli uomini che Egli ama.» Non so se sono stato capace di far entrare nei vostri cuori un po' di serenità e di chiarezza, ma affido al Signore il compito di farlo per me. Con queste poche righe auguro a voi, alle vostre famiglie, ai vostri ammalati, un sincero e sentito augurio di un Santo Natale nella luce del Signore. Grazie alla direzione del Giornale del Comune di Coreglia che dà a noi parroci l'occasione di entrare nelle vostre case. Un augurio di buone feste a tutto il personale.

Don Nando

## NOTIZIE DALL'UFFICIO DEMOGRAFICO

### NATI NEL PERIODO 01/07/2011 - 30/09/2011

Cognome Nome	Frazione	Luogo e data di Nascita
BIAGI AMBRA	PIANO DI COREGLIA	BARGA 1/7/2011
FONTANINI AURORA	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA 19/7/2011
RAMA KEVIM	GHIVIZZANO	BARGA 20/7/2011
BONACCHI MATILDE	PIANO DI COREGLIA	BARGA 27/7/2011
BARSONI GIAMMARIA ILIO	PIANO DI COREGLIA	PISA 3/8/2011
VIVIANI DIEGO	GHIVIZZANO	BARGA 22/8/2011

### DECEDUTI NEL PERIODO 01/07/2011 - 30/09/2011

Cognome Nome	Frazione	Luogo e Data di Morte
LUCCHESI ELVIRA	GHIVIZZANO	BARGA 10/7/2011
MEI GIOVANNI	COREGLIA ANTELMINELLI	BARGA 13/7/2011
DA PRATO FABIO	GHIVIZZANO	BARGA 14/7/2011
MAZZOTTI LETIZIA	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI 18/7/2011
BERTONCINI LORENZO	PIANO DI COREGLIA	PISA 22/7/2011
CORRIERI MARINO	GHIVIZZANO	COREGLIA ANTELMINELLI 30/7/2011
BICOCCHI ROSINA	PIANO DI COREGLIA	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 18/8/2011
CARLI ELENA SIRIA	PIANO DI COREGLIA	COREGLIA ANTELMINELLI 19/8/2011
PIERI POLDINA	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI 25/8/2011
TOGNERI DINO	COREGLIA ANTELMINELLI	COREGLIA ANTELMINELLI 5/9/2011
NANNINI ALFREDO	GHIVIZZANO	COREGLIA ANTELMINELLI 15/9/2011
BONACCORSI PIA	PIANO DI COREGLIA	COREGLIA ANTELMINELLI 28/9/2011

### MATRIMONI NEL PERIODO 01/07/2011 - 30/09/2011

Cognome nome degli sposi	Comune e data matrimonio
D'ADDARIO MAJCOL / GONNELLA GIULIA	MONTEALE 25/6/2011
REPETI GIACOMO / MASI CHIARA	VICOPIANO 2/7/2011
PUCCINI SIMONE / POGNANT GROS ADRIANA	COREGLIA ANTELMINELLI 3/7/2011
BERTOLINI ALESSIO / LODOVICI ELISA	COREGLIA ANTELMINELLI 9/7/2011
CASTORI ROBERTO / MACHADO CORONA JESICA ALEJANDRA	COREGLIA ANTELMINELLI 16/7/2011
BILIA MASSIMILIANO / MOSCARDINI ALESSIA	COREGLIA ANTELMINELLI 23/7/2011
CECCHI GIOVANNI / NARDINI CATIA	COREGLIA ANTELMINELLI 23/7/2011
QUILICI GIUSEPPE / VELLUTINI MITA	COREGLIA ANTELMINELLI 23/7/2011
MANFREDINI LUCA / GONNELLA BARBARA	COREGLIA ANTELMINELLI 6/8/2011
MONTI MARCO / FENILI MONICA	CAPANNORI 6/8/2011
ANDREZZI ANDREA / FERRARI WALLY	COREGLIA ANTELMINELLI 20/8/2011
VANNUCCI FERNANDO / SINOFRI KELGA	CAPANNORI 20/8/2011
MAGI RENZO / PARDI ROSSELLA	COREGLIA ANTELMINELLI 27/8/2011
BIAGI CHRISTIAN / GIUSTI EGLE	BORGIO A MOZZANNO 28/8/2011
MORI ALESSANDRO / PICCINI ALESSANDRA	MASSA 3/9/2011
REALI ANGELO / PARDINI MIRELLA	LUCCA 3/9/2011
SILVESTRI VALERIO / PENNELLO NADIA	MATELICA 3/9/2011
TURICCHI MATTEO / BICOCCHI ELISA	COREGLIA ANTELMINELLI 3/9/2011
CECCARELLI PAOLO / LOMBARDO FABIOLA	BAGNI DI LUCCA 10/9/2011

### STATISTICHE PER FRAZIONE AL 30/09/2011

Frazione	Statistiche per Frazione al 30/09/2011				Minori di 18 anni			
	Maschi	Femmine	Totale	%	Maschi	Femmine	Totale	%
Coreglia Antelminelli	502	528	1030	19,32	71	78	149	14,47
Piano di Coreglia	830	865	1695	31,80	156	156	312	18,41
Ghivizzano	783	849	1632	30,62	114	137	251	15,38
Calavorno	166	163	329	6,17	27	20	47	14,29
Tereglio	102	110	212	3,98	15	8	23	10,85
Gromignana	58	55	113	2,12	5	3	8	7,08
Lucignana	87	98	185	3,47	12	13	25	13,51
Vitiana	68	66	134	2,51	14	8	22	16,42
TOTALE	2596	2734	5330	100	414	423	837	15,70



Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Lucca

storia - tradizione - arte - cultura



Domenica 18 Dicembre ore 21.00  
Il Sindaco e l'Amministrazione

Vi aspettano al consueto

Concerto di Natale a Piano di Coreglia.

## Il Comune di Coreglia ha aderito alla “Unione dei Comuni Media Valle del Serchio” Il 24 ottobre scorso, con voti unanimi, il Consiglio Comunale ha adottato l'importante provvedimento.

I Comuni, in base al principio di sussidiarietà, sono stati chiamati in questi anni ad esercitare maggiori funzioni amministrative, proprie o conferite con legge statale o regionale. Tale processo di decentramento, ampiamente sperimentato anche dal nostro Comune merita di essere rafforzato in quanto la gestione associata di funzioni e servizi costituisce lo strumento ottimale per far fronte alle esigenze che i Comuni, soprattutto quelli di minori dimensioni demografiche, sono tenuti a gestire mettendo in campo ogni giorno maggiori competenze con mezzi e risorse, siano esse umane che finanziarie.

Considerato che il quadro legislativo vigente prevede il superamento dell'attuale assetto delle Comunità Montane e la facoltà di trasformare le medesime in Unioni di Comuni, quali sistemi integrati per l'esercizio di funzioni e servizi, i Comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Fabbriche di Vallico hanno quindi deciso di intraprendere questo nuovo percorso associativo.

L'Unione è costituita allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni aderenti, nonché funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e da altri Enti pubblici. Rappresenta la comunità di coloro che risiedono sul suo territorio, promuove lo sviluppo delle comunità locali, la valorizzazione del territorio montano che la caratterizza e concorre a curarne gli interessi. Promuove la progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante il trasferimento di funzioni e servizi comunali.

L'Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni, le funzioni ed i servizi indicati di seguito: Protezione Civile; Catasto delle aree percorse dal fuoco; Randagismo; Società dell'informazione e della conoscenza; Trattamento economico del personale; Risorse Umane; Servizio Statistico; Supporto Giuridico; Catasto, Funzioni di Polizia locale.

Con la nascita dell'Unione, puntualizza l'assessore uscente Rolando Bellandi, titolare della delega al marketing del territorio ed alla valoriz-



L'Assessore Rolando Bellandi.

zazione dei prodotti tipici, cessa di esistere la Comunità Montana della Media Valle del Serchio e quindi è l'occasione per fare un bilancio. In questi anni è stato fatto un lavoro prezioso per la tutela e la promozione del nostro territorio e dei nostri prodotti.

La Comunità Montana è stato un presidio molto prezioso, un vero baluardo la cui importanza spesso sfugge all'opinione pubblica. La bonifica, il presidio della montagna, la protezione civile, la tutela dei prodotti tipici della nostra agricoltura, sono solo alcuni esempi che da soli rendono bene i concetti sopra espressi. C'è un patrimonio culturale, professionale, tecnico e scientifico che non poteva andare perduto e quindi bene hanno fatto i Comuni a tutelarli guardando avanti con lungimiranza ed intelligenza, superando il municipalismo e costituendo l'Unione.

Bellandi rivolge un particolare ringraziamento a tutti gli Amministratori con cui in questi anni ha avuto il piacere di collaborare ed in particolare a tutti i dipendenti della Comunità Montana, riconoscendo loro grandi doti umane, professionali e di attaccamento al territorio.

Ufficio Stampa Comunale

## Riapertura del Museo Casa Natale Giacomo Puccini

**L**o scorso 13 settembre è stata riaperta al pubblico la Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca.

E' stata riportata all'originale la suddivisione degli ambienti in cui il 22 dicembre 1858 Giacomo Puccini venne alla luce e fu battezzato e dove oggi sono in mostra oggetti di grande suggestione: lettere, arredi, partiture; vere rarità che solo qui si possono ammirare (il costume di Turandot per la prima americana dell'opera al Metropolitan, il magico pianoforte Steinway & Sons acquistato da Puccini nel 1901). All'interno della casa natale anche il Salotto Ricordi frutto della collaborazione tra Ricordi & C., Comune di Lucca e Fondazione Giacomo Puccini: una sala dedicata al Maestro ed al suo editore, in cui trovano collocazione materiali originali, mai esposti prima. La cerimonia di apertura si è svolta in Piazza della Cittadella con un concerto della Filarmonica Gaetano Luporini di San Gennaro. Presenti le massime autorità civili e militari. Presente anche una gran folla di lucchesi e di turisti giunti da tutto il mondo per questo importante avvenimento. Grande successo anche dell'annullo filatelico predisposto da Poste Italiane, che in poche ore ha visto centinaia di appassionati mettersi in coda per ottenere il timbro del giorno di apertura. Il Comune di Coreglia



era presente con il Sindaco che ha fatto dono al primo cittadino di Lucca e a tutte le autorità presenti di un piccolo busto in gesso realizzato dal nostro Museo. Questo dono rappresenta il legame tra Giacomo Puccini ed i nostri figurinai. Si racconta, infatti, che il maestro, la sera stessa del suo trionfale successo riportato a Parigi per la prima rappresentazione della Bohème all'Opera Comique, nel veder passare negli affollati boulevards due piccoli venditori di statuette si soffermò, commosso, ad ascoltarli. Puccini, vinto dall'emozione dopo aver appreso che provenivano dall'Italia, donò loro una monetina d'oro. Ci auguriamo che questo rapporto tra Puccini ed i figurinai iniziato tanti anni fa possa continuare anche oggi attraverso i due Musei.

## RINGRAZIAMENTO AI CARABINIERI

Il Sindaco e l'amministrazione comunale attraverso le pagine del nostro Giornale rivolgono un ringraziamento alle forze dell'ordine ed in questo caso all'arma dei Carabinieri che vigilano, con perseveranza e discrezionalità, sulla sicurezza dei cittadini. Così nell'ambito della loro attività, i Carabinieri di Coreglia, guidati dal Maresciallo Francesco Feniello (nella foto), hanno messo a segno un duro colpo nei confronti delle organizzazioni malavitose grazie alla collaborazione con i colleghi di Galliciano e Fornaci di Barga e coordinati dal capitano Donato Manca comandante della Compagnia di Castelnuovo di Garfagnana. Hanno arrestato due persone che stavano tentando di entrare in una abitazione. Si ritiene che i due siano stati autori anche dei furti, circa una ventina, che si sono verificati in abitazioni in Media Valle tra il mese di Aprile e quello di Agosto. L'operazione si è resa possibile anche grazie alla collaborazione della cittadinanza.

Non dobbiamo infatti dimenticare che è forte il senso di fiducia e di stima nei confronti dell'arma dei Carabinieri che quotidianamente è impegnata sul territorio.



## Coreglia a “InFiera”

Il Comune di Coreglia ha partecipato alla 43<sup>a</sup> edizione della manifestazione InFiera che si è svolta dal 16 al 25 settembre u.s. presso il Polo fieristico di Sorbano a Lucca. La manifestazione nota per il suo orientamento verso i prodotti e i servizi per la casa e l'agricoltura si presenta non solo come un'occasione per conoscere le novità del settore e i principali operatori del territorio ma anche come un'importante contenitore di eventi culturali, seminari, incontri, spettacoli e mostre. Proprio all'interno del settore culturale si inserisce lo stand del Comune di Coreglia con la promozione sia del Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione “G. Lera” sia di tutti gli altri Musei del Sistema Museale Media Valle del Serchio di cui Coreglia è Ente Capofila.



# Lo Sport

a cura di Flavio Berlingacci e Ilaria Pellegrini



## Campionati di Calcio

La consueta carrellata sui campionati di calcio, non può che iniziare dal Ghivizzano, che partecipa con buoni risultati al prestigioso e difficile torneo d'Eccellenza. Nel confrontarsi con realtà più importanti e blasonate, la squadra biancorossa dice sempre la sua. Costruita con giocatori di categoria, che costano notevoli sacrifici economici alla società del presidente Elso Bellandi, sta andando discretamente, anche se l'inizio di stagione è stato traumatico, con l'esonero del tecnico emergente Emanuele Venturilli a favore del più esperto Paolo

Moschetti. Di spessore ben diverso i campionati di Coreglia e Piano di Coreglia, impegnate in Seconda categoria con alterni risultati. Nel frattempo si sono già disputati due derby, il primo vinto con merito dai biancoverdi in Coppa, nella notturna del "Carraia" di Ghivizzano, l'unico impianto che può ospitare una partita la sera, l'altro terminato in parità, un risultato giusto al termine di una sfida bella e combattuta al "Canelli" di Piano di Coreglia, giocata davanti al pubblico delle grandi occasioni, con la solita rivalità ma nella massima correttezza, e questo fa onore alle due formazioni. Lo zero a zero è, per gli amanti delle statistiche, una vera rarità, visto che mai il derbissimo è finito in bianco dal

lontano 1979. Capitolo a parte per giovanili e amatori. E' la compagine del Ghivizzano l'unica Juniores rimasta nel comune, che sta disputando un torneo onorevole sotto la guida di Antonio Giusti, che ha preso il posto in corsa del dimissionario Alessandro Vichi. Negli amatori, si difende bene il GSA Piano di Coreglia nella 1a serie, la categoria più difficile, conduce un torneo di vertice il Coreglia Los Macanudos in 2a serie. Una curiosità: il coreglino Beppe Biviano allena il Piano, il giovane Alessandro Del Greco (ex Juniores del Piano di Coreglia), è alla guida tecnica dei gialloneri del presidente Carlo Pellegrini, che sperano il prossimo anno di tornare a giocare il derby.

## SUPERCROSS INTERNAZIONALI D'ITALIA A PIANO DI COREGLIA



Lo scorso 17 settembre il nostro territorio ha ospitato un evento eccezionale, il campionato Supercross Internazionali d'Italia.

Sul nuovo circuito della Valle del Serchio, il "Cross Park" di Piano di Coreglia, si è disputata la finale che ha incoronato campione il francese Alex Rouis (Honda), che si è così aggiudicato il secondo titolo nazionale consecutivo di supercross classe SX1. Il numeroso pubblico presente ha potuto assistere ad oltre due ore di derapate e salti mozzafiato con i big del circuito internazionale che si sono dati battaglia senza esclusione di colpi. Ai cancelli di partenza anche molti big del cross made in Italy, come Stefano Dati (scuderia Honda, quarto in classifica generale) e il figlio d'arte Marco Maddii su Ktm. Poi la classe Junior e la SX2, con giovani talenti under 17 in caccia di punti per il round finale di Milano. Fra i baby in pista anche il capoclassifica della 125 Luca Moroni (su KTM), che ha vinto la gara di categoria. L'area sul greto del fiume Serchio, sulla quale è nata la nuova pista è di proprietà del Comune, è stata utilizzata negli anni ottanta come discarica di rifiuti solidi urbani, ricopre una superficie complessiva di 19.800 mq ed è stata data in concessione alla Società M.C.360 Freestyle che ci ha realizzato questa eccezionale pista da Cross. Una pista che si presenta con la conformazione tipica dei tracciati di supercross americani, la cui caratteristica principale sono i grandi salti (anche trenta metri) e la serie infinita di 'woops' - insidiose cunette alte 1 metro, vicinissime tra loro.



## Giovani campioni

A giugno scorso si erano lasciati con la vittoria del XIV Torneo L. Orlando, stabilendo il piccolo record di vincere tutte le gare senza subire nessuna rete, e ad inizio settembre si sono ritrovati per iniziare la nuova stagione sportiva, ancora guidati dallo staff tecnico composto da Mister Ivo Carrari, da Ridolfi Marco e da Giusti Andrea. Stiamo parlando degli Esordienti categoria 2000 dell'U.S. Fornaci 1928, una squadra che negli ultimi anni ha vinto la metà dei tornei a cui ha partecipato, vero fiore all'occhiello della rilanciata scuola calcio rossoblu, affiliata da due anni con l'A.C. Milan.

Dal 2 al 4 settembre hanno svolto un mini-ritiro presso gli impianti sportivi di Tereglio, ospiti dell'Associazione "Tempo Libero", in una cornice ideale per studiare i nuovi sistemi di gioco che la squadra adotterà quest'anno. Oltre agli allenamenti, tale spazio ha permesso di organizzare anche altre attività di tipo ricreativo e ludico, in modo tale da far vivere al gruppo dei bambini momenti all'insegna del divertimento e della socialità. I pasti sono stati consumati presso il Ristorante "La Crepa", senza disdegnare una visita al vicino paese di Vitiana, dove i bambini hanno potuto visitare l'oratorio cinquecentesco recentemente restaurato dalla Soprintendenza di Lucca, ospiti del locale circolo U.S. Acli.

Pochi giorni dopo, dimostrando di non aver "perso il vizio" la squadra ha vinto il torneo di Piazza al Serchio, piegando Don Bosco Mazzola, Castelnuovo e Piazza al Serchio, con 9 reti segnate e zero subite.

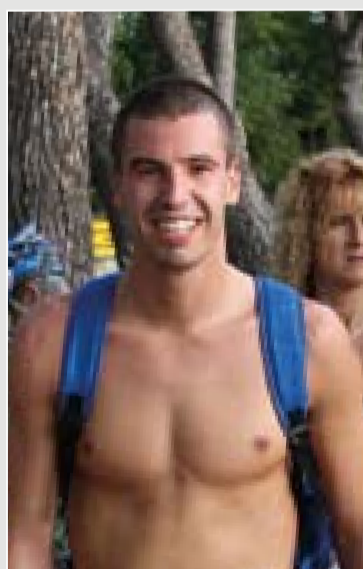
Questi i componenti della rosa: Portieri: Da Prato Davide, Panzani Diego; Difensori: Teddei Riccardo, Martelli Alessio, Bonfanti Raffaele, Piagentini Alex, Ridolfi Matteo Lucchesi Daniele; Centocampisti: Simoncini Gabriele, Sesti Federico, El Hadoui Amine, Cinquini Niccolò, Martiri Mario, Pierantoni Samuele, Biviano Vittorio, Viviani Matteo; Attaccanti: D'Alberto Justyn, Pellegrinetti Luca, Erraji Youssef.



## TIZIANO BORGHESI

Un nuovo, importato successo nel nuoto per Tiziano Borghesi di Piano di Coreglia.

Tiziano, già campione regionale master Uisp di categoria di nuoto in mare e vice campione italiano master Uisp sempre di categoria e sempre di mezzofondo in mare, ha disputato lo scorso 25 settembre le competizioni internazionali di triathlon Elbaman Iron Man a Marina di Campo (Isola d'Elba). Questa gara consiste nell'affrontare le discipline del nuoto, del ciclismo e del podismo in maniera consecutiva e, alla manifestazione Iron Man unica in Italia, le distanze sono massacranti: 3,8 km a nuoto, 180 km in bicicletta e 42,2 km di corsa.



Alla competizione, per il secondo anno consecutivo, ha preso parte la rappresentativa del Garfatri (il triathlon della Garfagnana) nella modalità staffetta, ovvero un atleta per ogni disciplina, sotto il nome di Garfazena. La squadra, composta oltre che da Tiziano Borghesi per il Garfagnana Nuoto per la frazione in mare, Andrea Boggi dei Cicli Mori per il ciclismo e dal genovese Augusto Zamboni della capitaneria di porto di Livorno per la maratona, si è piazzata al secondo posto assoluto riuscendo a scendere sotto il muro delle dieci ore che significa loro record personale. Grande soddisfazione per i componenti della squadra che confermano il secondo posto dell'edizione del 2010. Un ringraziamento speciale Tiziano lo vuol rivolgere a tutti coloro che credono in lui ed agli sponsor "Sandro Abbigliamento" di Francesco Cittadini di Castelnuovo di Garfagnana, "Cioccolateria Theobroma" di Fornaci di Barga e alla piscina comunale di Castelnuovo di Garfagnana che hanno aiutato la squadra a partecipare alla competizione.

## 1' MAXI SLALOM COREGLIA ANTELMINELLI: un successo inaspettato



Grande successo di pubblico e di consensi a Coreglia Antelminelli per il 1° Maxi Slalom che si è svolto domenica 11 settembre.

Complice anche una bellissima giornata di sole, centinaia le persone che sono arrivate sul percorso per gustarsi le tre manche della gara. Fra il pubblico non solo appassionati delle corse automobilistiche, ma anche numerose famiglie e curiosi, arrivati sulla strada che da Piano di Coreglia porta a Coreglia capoluogo per vedere una gara del tutto nuova per il nostro territorio.

Ricordiamo che lo Slalom, organizzato dal Team Elite, Presidente Andrea Molinari in testa, si è tenuto

sulla Strada provinciale che da Piano di Coreglia porta verso Coreglia capoluogo: un percorso mozzafiato, della lunghezza di 2950 metri dove verranno posizionate 9 postazioni di rallentamento: una strada spettacolare, un asfalto perfetto che si dirama tra tornanti, misti da guidare e allunghi eccezionali, il tutto corredato da sicurezza sia a valle che a monte. Hanno sfrecciato sul tracciato coreglino le vetture promozionali del Team Elite, specialisti di Drifting con Subaru, Mitsubishi e Uno Turbo, gli apripista locali e poi una kermesse di vetture da rally, vetture gruppo speciale, vetture prototipo e vetture sport prototipo: una cinquantina

in tutto i partecipanti. Dopo una giornata all'insegna delle gare, tutte entusiasmanti, davanti ad un numeroso pubblico, si sono svolte a Coreglia, nella centralissima piazza Mazzini, le premiazioni. A fare gli onori di casa il Sindaco Valerio Amadei, entusiasta del successo della manifestazione.

Alla fine, vincitore assoluto della gara, è stato Gianpaoli Valter, con la sua Radical SR4 della scuderia Valdera (con 150,04 punti), seguito da Alessandrini Arturo con l'Osel-la PA9 Honda (con 153,80 punti), e terzo Lucchesi Gabriele con la Peugeot 207 scuderia Etruria (con 158,10 punti).

Nelle classifiche di gruppo troviamo: 1° classificato Gruppo VSO-N Laconi Davide con la Peugeot 106 scuderia SCR Motorsport; 1° classificato Gruppo VSO-A D'Orazio Gino con la Renault Clio scuderia Team Elite; 1° classificato Gruppo N Biancalari Pietro con la Renault Clio scuderia Joker Team; 1° classificato Gruppo A Lucchesi Gabriele con la Peugeot 207 scuderia Etruria; 1° classificato Gruppo Speciale Slalom Iani Stefano con la Renault Clio Williams della scuderia Team Elite; 1° classificato Gruppo Sport Prototipi Slalom Gianpaoli Valter con la Radical SR4 della Valdera.

## Nozze d'Oro a Coreglia

Lo scorso 11 settembre Papi Luigi e Macchioni Margherita hanno festeggiato le nozze d'oro: si sono sposati nel 1961 a Coreglia. Hanno festeggiato il loro cinquantenario di matrimonio con parenti e amici prima con una messa solenne e poi con un pranzo presso un ristorante locale. I figli Paolo e Valerio, le nuore Tania e Daniela insieme ai nipoti Alessio, Diego e Giulia augurano loro ancora tanti anni insieme. Anche la Redazione fa loro tanti rallegramenti.



### Quarant'anni in due

Lo scorso 15 ottobre presso il Ristorante "Il Grillo" circondati da parenti e amici, hanno festeggiato 40 anni di matrimonio Casci Pietro e Rosanna. A loro gli auguri dei familiari e della redazione.



### Nozze d'oro a Vecchini

Pochi tra voi lettori sapranno dove si trova Vecchini. E' una località assolata, sotto il paese di Vitiana, a mezza costa, affacciata sul torrente Fegana. In questa località, da ben cinquant'anni, vivono insieme, in armonia ed amore Paolo Venturi e Olinta Agostini, sposatisi nel lontano 1961. Sono rimasti ormai da soli in questa campagna, con i loro animali, tra la vigna e i campi che coltivano ancora, conservando un amore e un rispetto esemplari per la natura. Lo scorso agosto hanno festeggiato il loro cinquantenario di matrimonio.

Dopo la Santa messa svoltasi nell'Eremo di Calomini si sono ritrovati, circondati da parenti ed amici, presso l'agriturismo "Il Molino della Luna" in Piano di Coreglia, dove un ottimo e succulento pranzo, composto da prodotti locali meravigliosamente cucinati dallo Chef, ha contribuito a migliorare, "e di che tinta", i festeggiamenti. Auguri ancora di tutto cuore da parte di tutti noi.

Gaetano Guerra



## "Ciao estate" dalla Vecchia Fattoria a Tereglio di Marica De Cesare

Le bellissime giornate di questo settembre 2011 hanno fatto perdurare la voglia di stare all'aria aperta e di giocare a contatto con la natura. Il 25 settembre, sotto un bellissimo cielo azzurro, gli amici della "Vecchia Fattoria da Marica" hanno deciso di sfidarsi in un gioco con i cavalli, la gimkana.

Hanno allestito un campo con barili, corridoi, bicchieri da spostare, palline con cui centrare un canestro ed altri giochi di abilità da fare cavalcando. Si sono formate 5 squadre composte da adulti e bambini. Al suono della campanella è partita la sfida. La squadra che ha vinto con il miglior tempo e le minori

penalità è stata quella formata da Loredano e Simona Fioravanti, Marco Sabatini e Federica Dinucci. I giovani cavalieri Andrea, Valentina, Francesca, Simone, Noemi, Mariavittoria e Nicola sono stati bravissimi. Un bravo particolare a Nicola De Paris che con Romeo ha centrato il canestro e fatto un percorso perfetto e veloce. Poi, per tutta la giornata, è stato insieme al piccolo pony "Pallino", tanto che la sera il cavallino lo seguiva come un cagnolino. Il ricco buffet, le persone simpatiche e gioiose, la bella giornata, i fedeli cavalli, la natura incontaminata, il tutto unito dalla passione per lo sport ha reso questa giornata indimenticabile, per questo diciamo grazie e "ciao estate 2011!".



## Il comune ha aderito all'iniziativa "Puliamo il Mondo"

Anche quest'anno il Comune di Coreglia Antelminelli ha aderito a "Puliamo il Mondo", il più grande appuntamento di volontariato ambientale in Italia e nel Mondo, organizzato da Legambiente Toscana Onlus, in collaborazione con l'Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) e con i patrocinii di Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e di UPI.

L'iniziativa ha come scopo principale quello di sensibilizzare tutte le coscienze a favore del recupero ambientale del territorio comunale, con particolare attenzione ai ragazzi delle scuole.

Lo scopo è quello di far capire ai ragazzi quale sia il



Nella foto: i ragazzi della scuola di Ghivizzano con gli amministratori e le insegnanti

modo più corretto per vivere il territorio, riappropriandosi di quelle aree che l'inciviltà dell'uomo ha deturpato e degradato. All'appuntamento che si è svolto lo scorso 24 settembre hanno partecipato

gli alunni della classe quarta e quinta della Scuola primaria di Ghivizzano: i ragazzi armati di sacchetti e guanti hanno pulito il parcheggio della stazione di Ghivizzano e la zona circostante.

## Giovanni e Luisa: 65 anni insieme



I coniugi Brugioni Giovanni e Agostini Luisa hanno raggiunto un ambito traguardo: 65 anni di matrimonio. Si erano, infatti, sposati il 31 agosto 1946 nella Chiesa Parrocchiale di Coreglia. I figli, insieme a nipoti, pronipoti, parenti e amici hanno voluto festeggiarli presso la loro abitazione in località Valli, dopo la Santa Messa celebrata all'ombra dei castagni.

A Giovanni e Luisa l'augurio di vivere ancora tanti anni sereni insieme.

## La Guerra del Sassatelli

Ovvero testimonianze viventi di Settimo Sassatelli, durante il periodo bellico 1940-45, raccolte da Enzo Togneri.

Terza ed ultima parte

Settimo, classe 1920, nel 1940, a 19 anni e mezzo fu chiamato a compiere il servizio militare di leva. Assegnato al corpo degli alpini, 2° reggimento, divisione Cuneense, Battaglione "Saluzzo" ventitreesima compagnia.

Il 25 febbraio 1943 a Nicolayevka ci caricarono su di un treno. Proseguimmo il viaggio in treno fino ad una cittadina, chiamata Buta. Dopo poco udimmo colpi di contraerea che sparava ad alcuni aerei che ci bombardavano. Le bombe caddero vicino al treno al quale rupeperò tutti i vetri dei finestrini. Alcuni soldati rimasero feriti, una scheggia portò via il tacco di una scarpa del mio amico di Ponte all'Ania. Nel frattempo avevo trovato una coperta per ripararmi dal freddo, ma poiché i soldati feriti avevano maggiormente bisogno di essere protetti, la detti a loro. Dall'Italia arrivò un colonnello, per prenderci in consegna e ci disse che eravamo un branco di straccioni. Ci fecero salire tutti su di un solo treno, stipati fino all'inverosimile. Finalmente il 21 marzo 1943 arrivammo al Brennero dove ci fermammo per un po' di tempo per permettere ai parenti dei soldati, che erano arrivati fin lì per avere notizie dei loro cari dei quali non avevano più notizie da lungo tempo, di salutarli. Anche un fratello di un sergente maggiore, furire della mia compagnia, ed al quale ero stato a contatto per un po' di tempo. Purtroppo, a malincuore, dovetti riferire che non lo vedevo da molto tempo. Dei 16000 soldati in forza alla Divisione Cuneense, eravamo rimasti in 2000. Ripartimmo alla volta di Gorizia, dove rimanemmo per 22 giorni di "contumacia" poiché ci dissero che potevamo aver contratto il virus del "tifo petecchiale" e non potevamo andare a contatto con i civili. Finita la "contumacia" rientrammo alla sede del 2° reggimento alpini. Un colonnello ci disse: "Siamo rimasti in pochi e chi è abile va a far parte delle compagnie

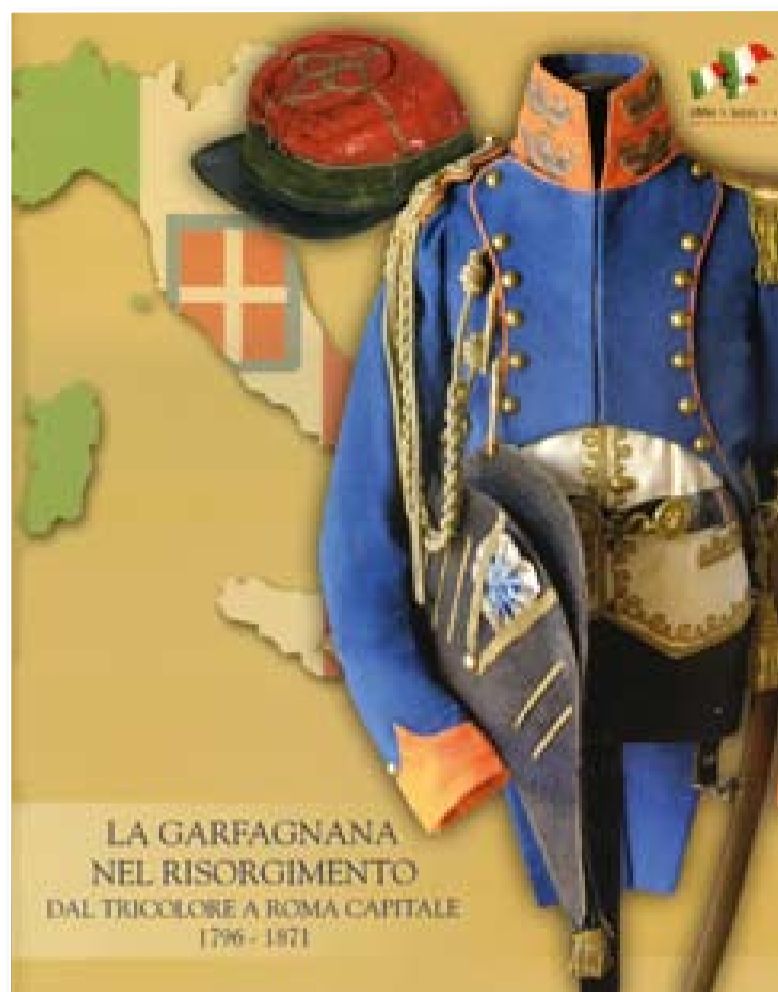


delle reclute delle classi 1923-24". Fu molto difficile credere che dopo tante sofferenze fossimo trattati in questo modo. Nell'agosto del 1943 partimmo per il trentino e ci accampammo a Ora, una cittadina che si trova fra Trento e Bolzano e lì rimanemmo fino all'8 settembre. Dopo aver combattuto su tre fronti, finimmo prigionieri dei tedeschi. Mentre da due giorni eravamo in attesa di partire per la Germania, venne un sergente tedesco che parlava l'italiano e disse che cercava un barbiere e un calzolaio. Io mi offesi come barbiere e nello stesso tempo gli presentai un mio amico come calzolaio. Ci prese in consegna e ci presentò al comando della batteria tedesca di stanza ad Ora. Fummo di loro gradimento e subito sottoposti a visita medica. Trovammo un tedesco che frequentava il seminario e parlava la lingua italiana. Ci disse che se avevamo bisogno di qualche cosa ci rivolgevamo a lui. Rimanemmo con loro per 40 giorni, poi ebbero l'ordine di partire per Cassino. Io e il mio amico decidemmo di darci alla fuga. Quando, nottetempo, il treno giunse a Mestre e i tedeschi, ubriachi, dormivano profondamente, scendemmo dal treno senza che nessuno di loro se ne accorgesse e passammo il resto della notte in città. Al mattino, dopo aver indossato abiti da ferroviere per non dare nell'occhio, il mio amico prese un treno per Milano ed io uno per Bologna. Questo fu il nostro ritorno a casa.

## Tra le righe

Rubrica letteraria  
a cura di Giorgio Daniele e Ilaria Pellegrini

In questo numero vi proponiamo il libro "La Garfagnana nel Risorgimento - Dal tricolore a Roma capitale 1796-1871". Si tratta del catalogo della mostra realizzata dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana in collaborazione con la Pro-Loce di Castelnuovo che si è tenuta nel periodo Agosto-Ottobre nella Rocca Ariostesca in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia riportando un grande successo. I documenti ed i cimeli raccolti in mostra e presenti in questo volume riguardano gli anni che vanno dalla Repubblica Cispadana alla presa di Roma, momenti nei quali si possono maggiormente circoscrivere i sentimenti liberali e di cambiamento che si manifestarono in Garfagnana. Anche il poncho originale di Giuseppe Garibaldi, la camicia di Ciro Menotti al momento della sua esecuzione, il seggio senatoriale di Nicola Fabrizi, armi dell'epoca ed altro ancora sono state esposte in questa suggestiva esposizione che ha riscosso un grande consenso di critiche e pubblico. Molti dei cimeli provenivano dal Museo del Risorgimento di Modena:



una ottantina di opere, tra dipinti, sculture, incisioni, capi di abbigliamento e suppellettili varie. Il catalogo si può dividere in tre parti: una parte storica nella quale si racconta della Garfagnana napoleonica e del Risorgimento a cura di Pier Luigi Raggi, segue la parte dei cimeli

esposti a cura di Lorenzo Lorenzini e segue, poi, il gridario ovvero una raccolta di gride, di bandi del periodo interessato. (Notizie tratte da "La Garfagnana nel Risorgimento - Dal tricolore a Roma capitale 1796-1871" - Edizioni Corriere di Garfagnana 2011)

## Nello spazio con... il gruppo ricreativo San Leonardo

Sabato 30 Luglio si è svolta a Calavorno la ormai tradizionale serata a tema che quest'anno ha visto il piccolo paese proiettato verso l'alto. Infatti il titolo di quest'estate è stato "2011 Calavorno nello spazio" e come sempre l'Associazione San Leonardo si è fatta in 4 per realizzare dipinti, scenari, navi spaziali, satelliti, proiezioni e musiche in linea con il tema trattato. Si sono visti marziani, alieni, astronauti e richiami ai personaggi dei film di fantascienza più famosi, da Star Trek a Star Wars, ET, UFO base luna ... tutto ha portato nello spazio attraverso il

"teletrasporto" posto all'ingresso della struttura. A causa della temperatura, che di sera in quei giorni si era abbassata, si è svolto il tutto all'interno della tensostruttura e le coreografie ne hanno un po' risentito ma in compenso la cena è stata curata nei minimi particolari, con un menù ottimo cucinato come sempre dalle ragazze e ragazzi dell'Associazione. Un caloroso grazie a tutti gli associati che hanno preso parte a questa serata e che non mancano mai di onorare al meglio le iniziative proposte durante tutta l'estate.

## Corso di Tennis per Bambini

Nello scorso mese di Agosto si è svolto a Coreglia un corso di tennis per bambini organizzato da Manuel Mucci. Manuel è un giovane e promettente istruttore di Coreglia che ha intrapreso da poco questa carriera. La redazione augura a Manuel una brillante carriera e si augura che tra questi giovani possa crescere una futura promessa del tennis.



### MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE

Per conoscere le proprie origini, per ricercare le proprie radici, per scoprire ed apprezzare l'arte del figurinaio, visita il



MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE. Ti aiuterà a comprendere il fenomeno dell'emigrazione.  
www.comune.coreglia.lu.it  
www.sistemamusealemediavalledelserchio.it



# Antelminelli: un legame storico



La deliberazione di Giunta n.58 del 4 Novembre 1862 avente per oggetto: "Il Comune si chiamerà Coreglia Antelminelli" sancisce ufficialmente il legame tra il paese di Coreglia e la famiglia Antelminelli ed in particolare legherà in maniera indissolubile Coreglia alla figura del condottiero Castruccio Castracani. Il Ministero dell'Interno invita il Consiglio a cambiare o modificare in qualche modo l'attuale denominazione del Comune per non incorrere in equivoci, data l'esistenza di un altro comune denominato anch'esso Coreglia nella provincia di Genova, circondario di Chiavari. Il Consiglio, dopo aver fatto diverse riflessioni, decide di aggiungere al Comune l'epiteto di Antelminelli essendo stato il territorio un feudo di Castruccio Castracani degli Antelminelli. Infatti la contea di Coreglia, divenne uno dei centri di potere preferiti dalla famiglia dei Castracani che, nel trecento, ne ottenne dall'Imperatore Carlo IV la promozione da vicaria in Contea. Castruccio se ne impossessò nel 1316 quando, saputo della caduta della rocca di Coreglia in mano all'esercito guelfo giunto dal versante modenese agli ordini di Ranieri di Monte Garullo, radunò attorno a sé un esercito numeroso e, dopo cinquantotto giorni di assedio, costrinse alla resa i rivoltosi. Così Coreglia divenne la sua seconda casa facendone il trampolino di lancio delle sue "spedizioni" in Garfagnana e al di là degli Appennini. Alla morte di Castruccio, dopo un breve interregno, un altro Castracani, Francesco, ne ottenne, nel 1333, il vicariato su Coreglia e Ghivizzano. Nel 1355, con diploma dell'imperatore Carlo IV, fu trasformata in contea comprendendo anche i territori di Pescaglia, Ghivizzano e parte di Borgo a Mozzano. Francesco godette del

titolo di conte solo un anno, rimanendo vittima di una congiura ordita in famiglia dai figli di Castruccio, Valeriano ed Arrigo. Fu il figlio di Francesco, Niccolao, a guidare la Contea per oltre un decennio prima che la neonata repubblica lucchese la incorporasse nel 1369 relegandola al precedente ruolo di Vicaria.

(Notizie tratte da "C'era una volta ...Lucca - Alla riscoperta di una città che oggi non c'è più" di Paolo Bottari Francesco Lucca Febbraio 2010, da "Castello di Coreglia: note storiche" di Guglielmo Lera Ist. Intern. di studi liguri 1962 e Archivio Storico Comune di Coreglia)



# Rafforzato il legame con gli amici australiani

Dedichiamo questa intera pagina agli ottimi rapporti con i nostri connazionali a Melbourne: Bruno Dinelli uno degli organizzatori dei festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia, Sara Lucchesi giovane manager recentemente premiata dalla camera di commercio di Lucca e Sauro Antonelli vice presidente toscani all'estero.

34 IL GLOBO

Cronache di Melbourne

Mercoledì  
14 settembre 2011

## La mostra celebra i 150 anni dell'Unità d'Italia ed è allestita al Museo Italiano di Carlton “La Toscana nell'Età del Risorgimento”

La spinta riformatrice dei Lorena, le tappe economiche politiche e sociali fino a Firenze capitale

“La Toscana nell'Età del Risorgimento” è la mostra appena allestita al Museo Italiano di Carlton, dove è stata inaugurata ufficialmente lo scorso venerdì 9 settembre, dal vice console generale del Victoria e Tasmania, Laura Fiorenza.

La mostra itinerante, curata dai professori Valentino Baldacci e Cosimo Cecchi entrambi docenti presso l'Università di Firenze, è stata realizzata nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, dalla Regione Toscana in collaborazione con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena e il Toscana Social Club, con lo scopo di celebrare e diffondere la conoscenza del ruolo centrale che la Toscana e in particolare Firenze, ha svolto durante il periodo risorgimentale.

La rassegna comprende 20 pannelli divisi in due sezioni: una che riguarda il periodo granducolo e l'altra che percorre le tappe politiche, economiche e sociali fino alla proclamazione di Firenze capitale. Gerardo Papalia, della Società Storica Italiana Co.As.It, ha tracciato una breve panoramica del contenuto dei pannelli e della storia di quel periodo partendo dal diciottenno Pietro Leopoldo d'Asburgo-Lorena, diventato nel 1765 Granduca di Toscana. Il nuovo sovrano trasformò, nei suoi ventisei anni di regno, la Toscana in uno stato moderno, iniziando un programma di riforma in tutti i campi, tanto da essere chiamato “sovrano illuminato”. Coadiuvato da esperti, Pietro Leopoldo promosse la bonifica delle aree paludose, la trasformazione del sistema fiscale, il potenziamento della rete viaria e l'espansione delle ferrovie, la riforma del codice penale con l'abolizione della tortura e della pena di morte, la riforma universitaria e il rinnovamento dell'antica Accademia della Crusca. In questo clima di grande innovazione si formò una classe intellettuale di mode-



Museo Italiano, da destra: Laura Fiorenza, viceconsole, Paolo Baracchi e Gerardo Papalia, della Società Storica Italiana, Loretta Cassani, del Toscana Social Club (fotoservizio G. HUBBARD)

ri liberali che contribuì enormemente al processo di unificazione: “Quando i tempi furono maturi, la Toscana si trovava già in condizione privilegiata... E poté assicurare

al ruolo cardine anche dal punto di vista politico e culturale. Il 20 gennaio 1860 la Toscana proclama l'adesione al Regno della Sardegna, e nello stesso anno tiene un

plebiscito per l'adesione al nuovo Regno d'Italia approvato con una maggioranza schiacciante. Il 3 febbraio 1865 Firenze divenne capitale d'Italia e rimase tale fino al 1

luglio 1871 quando Roma divenne capitale.”

Ivano Ercole, direttore della emittente radiofonica in lingua italiana Rete Italia, è toscano di nascita. Ha brevemente messo in rilievo la straordinaria creatività della Toscana illustrata nella mostra, accompagnata da un libretto illustrativo che comprende le fotografie e i testi dei pannelli.

La serata si è conclusa con un rinfresco preparato dalle signore cuoche del Toscana Social Club e con un caloroso ringraziamento da parte di Loretta Cassani, del Toscana Social Club a nome del presidente Ren Paoli agli ospiti, i soci e amici intervenuti e al Museo per la collaborazione ed ospitalità.

La mostra “La Toscana nell'Età del Risorgimento” rimarrà al Museo Italiano di Carlton, 199 Faraday St. fino a lunedì 19 settembre.

GABRIELLA G. HUBBARD



Da destra: Franco Giovannini, Alberto Frigo, Livia Cassani, Lino Giovannini



Da destra: Marcello Bechiccioli, Luis Portas, Flora di Prinzl, Bruno Dinelli

## Premiata Sara Lucchesi

Nello scorso mese di Settembre si è svolta la 42esima edizione del premio ‘Lucchesi che si sono distinti all'estero’. Organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Lucchesi nel mondo, il premio è teso a riconoscere i meriti dei “figli” e dei “nipoti” lucchesi che hanno contribuito alla crescita economica dei Paesi di accoglienza, operando negli ambiti dell'imprenditoria e del lavoro, delle professioni, della cultura e del volontariato.

Quest'anno i premiati sono stati sedici, di cui tre giovani, ed è stato introdotto quest'anno anche il premio Martinelli, dedicato alla memoria dell'ex sindaco di Lucca. Tra i premiati dobbiamo segnalare la presenza di una nostra concittadina Sara Lucchesi, originaria di Tereglio. Nata a Melbourne nel 1983. Dopo essersi diplomata, vince una borsa di studio bandita dal Comune di Darebin e dall'Università Latrobe di Melbourne, laureandosi nel 2004 con il massimo dei voti presso la Facoltà di Economia e Commercio. Inizia subito a lavorare alla Ray Morgan Research come analista dati, e in breve tempo, per le sue spiccate doti professionali e le capacità manageriali, diviene capogruppo della filiale di Gamin, e, successivamente, direttrice del settore contabilità. Coinvolta fin da giovane dai genitori nelle diverse attività organizzate a Melbourne dal Toscana Social Club, aderisce entusiasticamente fin dalla

sua fondazione al Club I Girasoli, gruppo giovanile del circolo. Giunta in Italia con una borsa di studio bandita dalla Regione Toscana, ha modo di conoscere ed amare ancora di più la Lucchesia e, rientrata in Melbourne, decide di adoperarsi per favorire il recupero del rapporto tra le giovani generazioni di oriundi e la loro terra di origine. Eletta coordinatrice dei gruppi giovanili toscani dell'Australia, ha contribuito in modo fondamentale a promuovere tra i giovani la riscoperta e la conoscenza della cultura, della storia, dell'industria, insomma del “volto nuovo” della Toscana e della Lucchesia, conciliando con grande destrezza il proprio impegno nell'ambito dell'associazionismo e la carriera lavorativa. Nonostante, o forse grazie, alla sua giovane età ha ben compreso l'importanza di riaccendere e mantenere vivo nelle giovani generazioni l'attaccamento all'Italia e l'orgoglio per le proprie origini e tradizioni.



## Sauro Antonelli... una gradita visita

Quando viene in Italia, a Lucignana, suo paese di origine, non si dimentica mai di venire a fare una visita alla Redazione del nostro Giornale. Così nello scorso mese di Settembre Sauro Antonelli, vice- Presidente dei Toscani in Australia, è venuto in Italia per partecipare alla 8^ giornata dei Toscani all'Estero che si è tenuta a Roccastrada (Gr) e per prendere parte ad una serie di manifestazioni presenti in Lucchesia in occasione del Settembre lucchese. Sauro si è intrattenuto con il Sindaco e con il Direttore del Giornale, portando i saluti dei nostri connazionali che leggono con piacere sulla nostra pubblicazione notizie delle loro terre di origine. Il sindaco ha fatto dono a Sauro di una medaglia per sancire questo “gemellaggio virtuale” tra Coreglia e l'Australia.



Nella foto da sinistra il Direttore, Sauro Antonelli e il Sindaco

**Grazie all'impegno dei Presidenti delle Comunità Montane Nicola Boggi e Mario Puppa, sabato 5 novembre si sono svolte le celebrazioni del centenario dell'arrivo del treno a Castelnuovo Garfagnana. Il treno si è fermato alla stazione di Ghivizzano dove il Sindaco ed una delegazione comunale hanno accolto l'arrivo del convoglio. Alla manifestazione erano presenti le associazioni del territorio con i labari e la filarmonica "A. Catalani" che ha accolto con la musica il treno e gli intervenuti. Riportiamo, sul giornale, un articolo della nostra collaboratrice Prof. ssa Natalia Sereni sulle "battaglie" sostenute dalle varie amministrazioni per vedere compiuta questa importante opera.**

## Lucca-Aulla una storia lunga più di mezzo secolo

**9** I 25 luglio 1911 il treno inaugurale del tratto Fornoli-Castelnuovo raggiungeva il capoluogo della Garfagnana, ad Aulla ci sarebbe arrivato solo nel 1959.

C'erano voluti anni, più di mezzo secolo, progetti, lotte comuni, manifestazioni, voci singole, autorevoli ed appassionante che si erano levate, di volta in volta, verso il governo per chiedere la realizzazione della ferrovia, quale premessa per uscire dall'isolamento materiale e sociale delle laboriose popolazioni delle Valli del Serchio e della Lima.

Quel giorno, il sogno le speranze di un futuro progrediente si materializzavano nel fischio del vapore e nel fumo nero che tagliava l'aria luminosa di una calda mattina di estate.

Il treno era partito da Lucca alle 10.40 e si era fermato a Fornoli, dove ali di folla davano inizio alla festa vera e propria. Il convoglio, composto da sei carrozze e due locomotive, ospitava i deputati Artom, Pellerano, Montauti, Croce, i Prefetti della provincia di Lucca e Massa, generali, colonnelli, magistrati, sindaci, giornalisti, il futuro deputato Augusto Mancini e il costruttore della linea Comm. Saverio Parisi.

Tra gli applausi della gente e le note che uscivano dagli ottoni e dai legni delle varie filarmoniche, pronte a salutare il treno ad ogni stazione; alle capanne di Vitiana (Calavorno), Ghivizzano, Piano di Coreglia-Ponte all'Ania, Fornaci, Barga-Galliciano, il "mostro metallico" giungeva, accolto in un trionfo di bandiere tricolori, musica, folla e naturalmente autorità, nella stazione di Castelnuovo alle 12.30.

Poco prima nel suo viaggio inaugurale, il treno si era fermato alla stazione di Castelvecchio per rendere omaggio a Giovanni Pascoli, che si era speso con il Presidente del Consiglio Fortis, nel 1905, per caldeggiare la costruzione della ferrovia Lucca-Aulla, che avrebbe dato il via al Risorgimento economico e quindi sociale e civile dell'intera vallata.

Quel 25 luglio di 100 anni fa fu una giornata speciale, una festa di popolo con cortei orazioni ufficiali, e banchetto.

Alla sera opera al Teatro Alfieri di Castelnuovo; le centinaia di lumi che facevano brillare la cittadina trovavano un'eco nei falò che i pastori avevano acceso sui monti, per salutare l'inizio di un nuovo cammino verso il progresso e la modernità.



Nella foto: Guglielmo Donati titolare dell'omonima impresa edile che attivamente prese parte ai lavori della nostra ferrovia. La famiglia Donati conta ancora numerosi discendenti residenti nella frazione di Piano di Coreglia.

Questa in breve la cronaca di quel giorno.

Ben più lunga e faticosa era stata invece la strada, tutta in salita, che gli Amministratori delle varie comunità ed anche uomini socialmente impegnati avevano dovuto percorrere per arrivare a quel traguardo.

Già nel 1861, a pochi mesi dalla proclamazione del Regno d'Italia, a Bagni di Lucca si erano levate le voci dell'allora Sindaco Del Chiappa al Governo e dell'Ingegnere Paolo Stefani, perché lo Stato, senza indugio, provvedesse a realizzare quell'opera viaria che avrebbe contribuito ad alleviare dalla miseria popolazioni costrette da sempre ad emigrare per "guadagnare un tozzo di pane stentando, e lasciando stentare le famiglie".

I paesi della Valle, per l'Ingegnere Paolo Stefani, avevano bisogno "di grandi lavori, e di poter entrare nel campo grande del commercio".

Solo con la strada ferrata questo sarebbe potuto avvenire, così scongiurava "i Deputati, i Sindaci, i Delegati, i Prefetti a occuparsene con tutta possa e senza perderne tempo".

Di tempo, però, se ne perse molto da quel lontano 1861, ed

altre voci ripresero le accorate parole dello Stefani nella lotta per migliorare le condizioni delle popolazioni valligiane.

Non è un caso che in questa vicenda si ritrovassero quali protagonisti, personaggi della Garfagnana e Media Valle e Valle della Lima, uniti nel comune intento, e che a vario titolo furono attivamente partecipi del processo unitario italiano.

Lo Stefani si faceva promotore in Bagni di Lucca della sottoscrizione per i fucili a Garibaldi, mentre il giovane ingegnere Giacomo Simoni, volontario nel 1867 con Garibaldi e organizzatore con Tito Strocchi dei moti repubblicani del 1870, dalle colonne del giornale "Il Serchio", nel 1869, denunciava con forza la miserevole condizione delle genti delle nostre montagne e chiedeva la realizzazione della ferrovia, allora Lucca-Modena, quale mezzo per imboccare un percorso virtuoso di progresso. Il treno avrebbe facilitato i commerci, sarebbero sorti opifici, fabbriche, sfruttando l'enorme ricchezza di acque presenti sul territorio, per i Bagni di Lucca avrebbe incrementato l'afflusso dei forestieri.

La ferrovia, infine, raggiungendo Castelnuovo, così scriveva

il giovane mazziniano Simoni, diveniva la colonna vertebrale delle nostre montagne, montagne obliate e penalizzate da sempre".

La voce e la volontà fattiva del Simoni, che nel 1873 organizzò la prima manifestazione pubblica, con la partecipazione dei Sindaci e delle Fratellanze Artigiane e l'inoltro di una petizione al Governo per la ferrovia, accompagnò e sollecitò il lento procedere delle verghe di ferro che da Lucca risalivano la Valle del Serchio.

Il Simoni fece parte del Comitato Lucchese di Studi per il tracciato della strada ferrata e con l'amico Ferruccio Giorgi, altro volontario garibaldino del '66, e l'Ingegnere Rodolfo Pirotti, deputato al Parlamento, tenne desta l'opinione pubblica lucchese e della Valle sulla questione ferrovia. Nel 1879 la Lucca-Aulla era stata inserita nell'elenco delle ferrovie complementari, approvato dal Parlamento, ma succedeva che i fondi stanziati per la messa in opera di alcuni tratti venissero stornati a vantaggio di altri lavori. Così a Bagni di Lucca si stigmatizzava il fatto che "intanto a Viareggio c'è sempre pieno, a Montecatini più che più e ai nostri Bagni cresce l'erba per le vie. E perché, perché oggi abituati a correre per le ferrovie, anche tre o quattro ore di carrozza dà ai nervi".

L'avvio dei lavori della Lucca-Aulla veniva puntualmente promesso dai vari governi, ma ancora nel 1887 la realizzazione dei vari tronchi appariva "un pio desiderio".

La conclusione della strada ferrata che congiungeva la Valle con la Lunigiana, era stata prevista per il 1896, e le popolazioni attendevano con sempre minore pazienza di vedere onorare gli impegni presi, così si ebbe, dietro la spinta del deputato Giovanni Poli una grande manifestazione di protesta nell'ottobre del 1894 a Castelnuovo, cui seguì una più importante a Lucca, nel dicembre, a cui partecipava, tra le tante amministrazioni comunali, anche quella dei Bagni, nella persona del Sindaco Cav. Giuseppe Marchi.

Si chiedevano con forza i lavori della ferrovia e l'aggregazione della Garfagnana alla Provincia di Lucca. Da quel giorno qualcosa cambiò: il treno arrivò a Borgo a Mozzano nel 1898 e un anno dopo nel 1899, toccò Fornoli, precisamente l'8 giugno, fu aperto il servizio pubblico Borgo-Bagni di Lucca. "Ora,

si scriveva per quell'evento, la Garfagnana non può stare più oltre segregata dal mondo".

Fornoli divenne il capolinea sui cui gravitavano passeggeri e merci dalla Valle e dalla Garfagnana, e si aprì allo sviluppo economico. Quanto avevano previsto gli uomini che negli anni avevano lottato ed equiparato il vapore alla crescita materiale, si concretizzava. In quelli che prima erano campi di canapa o granturco, sorsero un deposito segheria dei marmi della ditta garfagnina Carrara, una fabbrica di botti, quella dei filati Matteuci-Menesini, pastifici e l'importante Varraud-Parrét per l'estrazione del tannino. Il treno aveva dato l'impulso alla industria e al contempo facilitava l'afflusso dei forestieri, voce da sempre importante nell'economia della cittadina termale.

Dopo il 1899, ancora attesa per la conclusione del progetto che andava per i 50 anni, intanto la legittima protesta delle genti della Valle montava fino a giungere in Parlamento, portata dai deputati Artom e Pellerano.

L'estate del 1905 fu il momento di svolta. La Valle si sollevò, comizi e manifestazioni a Lucca e Castelnuovo sfociarono nelle dimissioni in blocco delle Giunte Comunali in segno di protesta, quando si constatò che la Lucca-Aulla non compariva nel disegno di legge sulle ferrovie complementari.

Mentre i consiglieri provinciali Poschi Méron e il Dottor Bastiani di Bagni di Lucca venivano inviati in delegazione a Roma per parlare con il Governo, a Fornoli il 18 luglio si riunirono i Sindaci dimissionari, i deputati Pellerano e Artom, e Matteucci per preparare ulteriori interventi.

Nel dicembre del 1905, finalmente veniva firmata la convenzione per la concessione dei tronchi Bagni-Castelnuovo e Aulla-Monzone. I lavori ripresero, nel 1908 la ferrovia era a Calavorno, qui su iniziativa di illuminati e generosi uomini, come il Dott. Edoardo Stefanutti, di lì a poco, prese vita il sodalizio umanitario della Croce Verde, per portare soccorso agli operai feriti, impegnati nella costruzione della ferrovia. La nascita di quella associazione fu salutata come "un dovere di ogni paese civile ed evoluto". Il treno, che dopo pochi anni avrebbe raggiunto Castelnuovo, aveva promosso, anche in questo caso, la crescita civile, morale e sociale delle nostre Comunità.

Natalia Sereni

## Giovani che si fanno onore

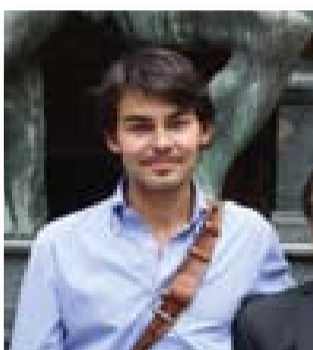
### Andrea Pellegrini

Lo scorso 4 luglio si è brillantemente laureato in Amministrazione e Politiche Pubbliche presso la Facoltà di Scienze Politiche – Università degli studi di Milano Andrea Pellegrini di Alassio. Andrea ha discusso con la Prof.ssa Alessia Damonte la tesi dal titolo: "Oltre il pubblico e il privato: la regolazione nei servizi idrici". Al neo dottore e alla sua famiglia, nostri lettori, vanno le più vive congratulazioni.



### Lorenzo Arganini

Lo scorso 20 luglio si è brillantemente laureato in Filosofia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia – Università degli studi di Pisa Lorenzo Arganini di Lucca. Lorenzo ha discusso con il Prof. Claudio Pogliano la tesi dal titolo: "La Medicina tradizionale cinese e la sua cosmologia". Al neo dottore, alla mamma la Dr.ssa Paola Ceccarelli e a tutta la famiglia la redazione augura una brillante carriera professionale.



### Chiara Lucchesi

Chiara Lucchesi ha conseguito presso l'Università degli Studi di Siena la laurea triennale in Geotecnologie presso il Centro di Geotecnologie a San Giovanni Valdarno. La tesi presentata ha riguardato la "Realizzazione del Continuo Territoriale Geologico del Comune di Coreglia Antelminelli".  
Relatore: Prof. Pierlorenzo Fantozzi  
Correlatori: Alice Ciulli, Laila Giannetti e Altair Pirro.



### Francesca Giulianetti

Il 24 Ottobre ha conseguito la laurea specialistica presso l'Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Economia, la nostra collega Francesca Giulianetti. Francesca ha discusso con la Prof.ssa Amal Abu Awad la tesi dal titolo "Stato e mercato nelle spa partecipate da soggetti pubblici: il problema della responsabilità degli amministratori" riportando la votazione di 110/110 e lode. Alla neo dottoressa vanno le più vive congratulazioni da parte della redazione e di tutti i colleghi.



## "BRICIOLE DI NOTIZIE", IL NUOVO LIBRO DI MILVIO SAINATI

È da poco in edicola il nuovo libro di Milvio Sainati dal titolo "Briciole di notizie": oltre centoventi pagine di ricordi vissuti attraverso articoli di giornali, riprodotti con cura, che coprono un arco di tempo che va dal 1915 fino ai giorni nostri.

"Mettendo in ordine fra i vecchi scaffali di casa – spiega l'autore nella prefazione del libro – sono "emerse" molte pagine di giornali, quotidiani e locali, che mi pareva doveroso mettere a disposizione del pubblico per ricordare fatti o avvenimenti accaduti in questo lungo periodo di tempo, ecco come mi è venuta l'idea di pubblicare un lavoro di questo tipo".

"Briciole di notizie" è solo l'ultima fatica di Milvio, ha infatti già pubblicato suscitando grande interesse diversi lavori, dalla raccolta di poesie di Geri di Gavinana "80 anni di poesia", alla storia dell'evoluzione del 1° maggio a Fornaci con "50 edizioni del primo maggio a Fornaci", a "Fiori di Bosco" una riedizione per appassionati (solo 50 copie) del libro di poesie di Geri di Gavinana, uscito nel 1928, con la prefazione di Luigi Russo, fino a "Sul colle di Caprona: Casa Pascoli" l'unico DVD che illustra la casa del Poeta. Il libro è stato presentato all'"Antico Caffè Centrale...il Sogno" di Fornaci di Barga davanti a tante persone curiose di questo singolare lavoro proposto dall'autore.

A Milvio, nostro caro amico e collaboratore, auguriamo tutto il successo che si merita per questo nuovo lavoro.



## Memorial Giuliano Berlingacci

Si è disputato per il terzo anno consecutivo al "Bruno Canelli" di Piano di Coreglia il "Memorial Giuliano Berlingacci", torneo triangolare di calcio riservato per questa edizione alla categoria Giovanissimi B (classe 1998).

Il torneo, organizzato dalla locale Unione Sportiva, per ricordare la figura di uno dei suoi principali fondatori, e per molti anni, dirigente attivo e infaticabile, si è svolto davanti ad un numeroso pubblico.

La prima partita fra Barga e Fornaci, è finita a reti pari (1-1) ed alla fine i calci di rigore hanno premiato i rossoblu di mister Salotti. Nel secondo confronto il Barga di Stefano

Marchi batte il Luccasette per 4 a 3. Senza storia l'ultima gara con il Fornaci che batte 4 a 1

il Luccasette aggiudicandosi la vittoria del Torneo, seguito dalla formazione del Barga.



## Il progetto di Alessandro Mori



Nella foto il progetto

Alessandro è un giovane architetto di Piano di Coreglia. Si è laureato presso l'Università di Firenze conseguendo la Laurea Specialistica in Progettazione dell'Architettura con il massimo dei voti. Dopo aver preso l'abilitazione all'esercizio della professione, ha svolto vari stage e collaborazioni. Nello scorso mese di settembre ha partecipato ad un concorso di idee nazionale di Architettura riguardante il recupero urbano di un'area di Querceta nel Comune di Seravezza. Su circa 90 professionisti ha raggiunto il 6° posto.

## I Fabbrici Acconciatori "ambasciatori" di un nuovo prodotto

Sono stati scelti da una famosa ditta che lavora nel settore dei prodotti per la cura dei capelli per fare conoscere un nuovo prodotto a tutti i loro colleghi. E' con soddisfazione che si sono calati nel ruolo di insegnanti ed hanno presentato questo nuovo ritrovato per la colorazione dei capelli, la prima e unica colorazione permanente testata ed approvata dai dermatologi per l'uso su cuti delicate.

Nella foto una loro acconciatura della collezione A-I 2011



# Chi possiede queste opere di Adolfo Balduini?

Avendo ricevuto da due affezionati amici e lettori, Stefania Bernardini e Daniele Bonaccorsi (nipote dell'artista A. Balduini), questi due disegni: un ritratto a matita su carta da pacchi risalente al 1942 di un certo Tognarelli di Coreglia ed uno del 1920 su carta gialla di una veduta di Ghivizzano dove sono riportate le forme, le dimensioni e i colori che i fabbricati avevano all'epoca, lavori preparatori di quadri. Rivolgiamo ai lettori questo appello: qualcuno possiede l'opera finita? Chi è il Tognarelli raffigurato?

## BIOGRAFIA DEL GRANDE ARTISTA

Adolfo Balduini nasce ad Altopascio nel 1881. Quando ha dodici anni i genitori emigrano in Argentina, a Buenos Aires. Qui il ragazzo passa l'adolescenza e compie i primi studi artistici alla "Vieja Sociedad Estimulo de Bellas Artes" avendo come insegnanti Reinaldo Giudici e Angel della Valle, professori che a loro volta avevano studiato in Italia. A vent'anni ritorna in Italia per iscriversi alla Scuola Libera del nudo di Firenze e nel 1905 si iscrive all'Accademia delle Belle Arti di Roma, ma alla fine dell'anno deve ritornare a Buenos Aires dove rimane fino al 1909; tornato poi in Italia, viene riammesso alla Scuola Libera del nudo a Firenze. In questo stesso anno Balduini si sposa con Amalia Salvi e si trasferisce nella cittadina di Barga, residenza della moglie. Con questo cambiamento di ambiente comincia un periodo proficuo per la sua produzione artistica. La cittadina della Valle del Serchio viveva una stagione culturale singolarmente felice: a Castelvecchio soggiornava Giovanni Pascoli e a Barga era tornato Alberto Magri. Nel 1912 deve tornare in Argentina e vi rimane per due anni. In questo periodo partecipa all'Esposizione Nacional de l'Arte con due opere; dal 1915 al 1918, rientrato in Italia, presta servizio militare presso l'ospedale militare di Lucca. È in questi anni che la sua attività si concentra sui dipinti ad olio e sui bassorilievi in legno, con entrambi i procedimenti la tematica stilistica è di tipo agreste con soggetti ispirati alla vita contadina, attraverso la tecnica della xilografia invece si

esprime con argomenti di impronta sociale ed industriale. Finita la guerra, nel 1922, Balduini decide di trasferirsi a Sommocolonia, paesino in collina sopra Barga. In questa nuova abitazione, luogo di pace e di tranquillità, si sviluppa ancora di più la sua predilezione verso soggetti di tipo agreste e partecipa a due mostre, una a Roma ed una a Livorno; nel 1927 aderisce ad una rassegna di xilografie toscane a Roma e all'Esposizione Internazionale di Belle Arti nella città di Fiume. Nel 1929 organizza a Barga, insieme ad Alberto Magri e al pittore Bruno Cordati, una mostra d'arte barghigiana dove riceve numerosi riconoscimenti ufficiali; nel 1930 viene ammesso alla Biennale di Venezia con un bassorilievo. Nel 1932 invia alcune xilografie a Buenos Aires all'Esposizione della Xilografia Italiana. Nel 1933 espone a Bruxelles ad una mostra di xilografia italiana e prepara una personale a Lucca per il Dicembre 1934; ma per problemi familiari deve tornare nuovamente in Argentina dove partecipa alla "Gran exposicion e Feire del arte y commercio" del 1935 e riceve un premio con due xilografie, nel 1936 partecipa alla "Exposicion de grabadores italianos modernos" a Paraná. Tornerà in Italia nel 1937. Nel 1941 viene nominato professore di decorazione e incisione plastica presso l'Istituto Magistrale di Barga. Nel frattempo prepara due mostre a Viareggio che gli danno parecchie soddisfazioni, tant'è che si organizza per due personali a Lucca, una svoltasi nel 1943, dove espone anche dei quadri ad olio, ed una nel 1945; a Genova nel '46 partecipa ad



una mostra nazionale d'arte sociale promossa dalla federazione genovese del PSI. Dopo aver preso parte nel 1947 a Bogotà ad una rassegna

xilografica, Balduini risente di cattiva salute, purtroppo la sua attività ne viene compromessa ed è costretto a rallentare la sua produzio-

ne artistica; negli ultimi dieci anni di vita partecipa ancora a qualche mostra ma sempre più frequentemente con opere datate.

## Addio al Nostro Dottore

Lo scorso 29 ottobre, dopo alcuni mesi di sopravvenute difficoltà, il nostro Dottore ci ha lasciati. Sapevamo del suo stato di salute, ma sapevamo anche che oltre ad una fibra eccezionale aveva un carattere positivo e ciò portava ad essere ottimisti anche quando tutto volgeva al contrario. Trovare le parole, quelle giuste, per ricordare un uomo dello spessore di Giovanni Marchetti, non è cosa agevole, si fa fatica a fissarle sulla carta, tanto è il timore di scadere di livello, riducendo i buoni propositi in banali commiati di circostanza. Durante le esequie, partecipate da tanta gente di ogni età, estrazione sociale, cultura e provenienza, molte sono state le espressioni di stima e di apprezzamento nei suoi confronti. Fra le tante, due ci hanno profondamente colpito. Poche parole per la verità, ma appropriate, dirette, dette con il cuore, piene di gratitudine e riconoscenza. Sentimenti che, come flash, in pochi fotogrammi hanno messo a fuoco la vita

di un grande uomo, i suoi pregi, le sue debolezze. La prima l'abbiamo raccolta da un anziano fedele, un coetaneo del dottore, il quale rivolgendosi ai vicini ha esclamato con palpabile commozione: "ha fatto un grande servizio". In questa espressione sta la chiave di lettura di una lunga vita spesa adoperandosi per alleviare i bisogni altrui, rendendosi sempre utile agli altri, alla propria comunità. La seconda, più profonda, intima, luminosa, l'ha espressa il figlio Stefano. Mio padre ha detto, da ragazzo lo vedevo come "una montagna". Quale migliore concetto poteva essere usato per rappresentare la mitica figura del dottore, una montagna appunto, imponente, austera, rassicurante, invincibile. Uno stereotipo a cui non è consentito mostrare agli altri le proprie debolezze, limiti, fragilità. "Per molte persone non ero solo il medico che cura i mali fisici, ma spesso ero il confidente, il consigliere, lo psicologo", .... "Ho amato molto la mia professione al punto da trascurare spesso la mia famiglia",... "Quando sono andato in pensione dopo quarantacinque anni di lavoro mi sono sentito perduto, sono andato in crisi e per lungo tempo ho sentito la mancanza del contatto con l'ammalato"... Così, il Dottore ha scritto di se in alcuni racconti pubblicati sul nostro giornale, così vogliamo ricordarlo unitamente a tutti gli abitanti di Coreglia, splendido borgo a forma di cuore che, con tanto affetto per sempre gli sarà riconoscente.

La Redazione

La Redazione de "Il Giornale di Coreglia Antelminelli" intende continuare la rubrica "Un medico si racconta" pubblicando sui prossimi numeri ricordi, testimonianze, episodi e vicende che hanno legato il nostro dottore alla sua comunità. Inoltre stiamo lavorando alla realizzazione di una pubblicazione che raccolga gli articoli da lui scritti nella sua rubrica



## NOTIZIE DALL'UFFICIO TECNICO

A cura dell'Assessore ai LL.PP. Emilio Volpi e del Geom. Silvia Intaschi - Collaboratrice del Settore Lavori Pubblici

L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEL "FONTANONE" COMPIE UN ANNO

**Molto positivo il bilancio di gestione:  
Realizzato un utile netto di quasi 30.000 euro.**

**Agli scettici e dubbiosi sulla bontà dell'investimento avevamo promesso di rispondere con i fatti: oggi con soddisfazione e coerenza difendiamo il nostro operato.**

**Così il Sindaco di Coreglia, Valerio Amadei, ad un anno dall'avvio dell'impianto fotovoltaico in località Fontanone a Piano di Coreglia fa un bilancio dell'utilizzo di uno degli impianti per la produzione di energia elettrica tra i più importanti fra quelli realizzati sul territorio provinciale.**

Un bilancio che non può essere che positivo, visto che in un anno di funzionamento l'impianto ha prodotto un'entrata nelle casse del nostro Comune di quasi 30 mila euro.

Una scelta quella dell'amministrazione in carica sicuramente vincente "Abbiamo creduto fermamente - prosegue Amadei - nell'importanza di investire nel settore dell'energia rinnovabile, perché permette il rispetto dell'ambiente mediante un minor utilizzo delle tradizionali fonti di energia come il petrolio. Inoltre - conclude - la produzione di energia da fotovoltaico ci ha permesso di creare un introito a favore del nostro bilancio comunale".

Ricordiamo che l'impianto - realizzato nell'anno 2010 con un investimento complessivo di 450 mila euro, finanziato con mutuo bancario della durata di venti anni - produce energia elettrica che viene consegnata in bassa tensione ed in loco alla rete Enel, in modalità

"Ritiro dedicato".

L'impianto è costituito da 416 pannelli fotovoltaici della superficie complessiva di 680 mq e dalle ulteriori apparecchiature necessarie (inverter, linee elettriche, quadri, ecc.); è stato realizzato su area di proprietà comunale ed occupa la superficie di circa 3.000 mq interamente recintata.

La connessione alla rete elettrica Enel per la consegna dell'energia elettrica prodotta è stata attivata a metà ottobre 2010 e se vediamo quanto l'impianto ha prodotto ed i ricavi da essa derivanti, raggiungiamo un risultato che va oltre le aspettative già positive di un anno fa.

Mediante apposito programma di simulazione, la produzione dell'impianto era infatti stata stimata in sede di progettazione esecutiva in complessivi 110.217 kWh annui.

Alla data odierna l'impianto ha prodotto, anche grazie a condizioni climatiche favorevoli, energia iniettata nella rete Enel per 127.525 kWh, un 15,70% in più rispetto quindi alle previsioni.

Dal punto di vista economico l'impianto ha reso in questo anno oltre 69.000 euro grazie alle tariffe vigenti in relazione alla vendita ed all'incentivo ricevuto dal GSE. Se da questa cifra ci togliamo le spese (34.000 euro per l'ammortamento del mutuo bancario; 5.400 euro per il servizio di controllo e manutenzione di area ed impianti; 2.000 euro per copertura assicurativa e utenze) il ricavo è di oltre 27.000 euro annui, costituisce entrata netta per le casse comunali.

### FOSCOLO E GIANCARLO

#### UN SODALIZIO ALL'INSEGNA DELLE TRADIZIONI

##### Due figurinai raccontano la loro amicizia

"Sono felice di aver trovato un amico assieme al quale riesco a dialogare del mio mestiere, generoso, paziente, con cui posso collaborare e confrontarmi". Così Giancarlo Paoli, erede di una famiglia di figurinai, dipinge il "collega" Foscolo Vanni, anch'egli custode dell'antico mestiere tipico di Coreglia Antelminelli.

Stima reciproca, entusiasmo nel crescere e migliorarsi e, soprattutto, passione per la loro arte. Sono questi gli ingredienti alla base dell'ormai quinquennale amicizia fra i due artigiani, che ogni estate, durante il periodo vacanziero, si rinnova e che si è trasformata in un sodalizio per valorizzare la fisionomia culturale della figurina e di Coreglia anche fuori dalla cittadina, dove questo mestiere suscita sempre in chi ne viene a contatto stupore e ammirazione.

Due storie diverse, quelle che alimentano i loro ricordi, ma sempre parte di una vita trascorsa fra la polvere dell'"oro" coreglino, che fu l'unica fonte di guadagno per molti emigranti tra il XVIII e il XX secolo: Foscolo, ultimo persecutore dell'antica quanto pregiata arte di famiglia nel borgo, e Giancarlo, memore di un marchio risalente a suo nonno che percorse il mondo in lungo e in largo alla ricerca di fortuna. Ma ciò che più li accomuna è il grande entusiasmo nel forgiare ciò che fu il pane dei loro

avi e il loro instancabile desiderio di tenere viva la tradizione. - In Giancarlo ho trovato più che un amico, quasi un fratello, con cui scambiare idee e tecniche e dialogare senza attriti; entrambi abbiamo imparato l'uno dall'altro, poiché non si finisce mai di migliorarsi - afferma Foscolo, soddisfatto.

Grazie anche alla sua prodigazione, oggi il "Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione" rimane un luogo ricco di fascino e unicità, che custodisce la memoria e le gesta dei figurinai di Coreglia e raccoglie uno spaccato di storia del paese, impregnato dello spirito dei nostri avi da assaporare in ogni suo aspetto. E su questa parte di storia oggi, i commenti dei due artisti sono piuttosto amari:

- Sarebbe bello che i giovani, a partire dall'età scolastica, fossero sensibilizzati alla conoscenza del mestiere locale, per non dimenticare le antiche tradizioni in un mondo che bada sempre più alla velocità e non si sofferma sui valori della vita - dice Foscolo, e Giancarlo fa eco all'amico - Da parte mia, ho tramandato l'arte del figurinaio ai miei nipoti ma purtroppo, oggi sono rimasti in pochi a conoscere i segreti di questo mestiere e le nuove generazioni dovrebbero essere consapevoli del loro passato e comprendere le proprie radici. Perché, come diceva Montanelli, "un paese che ignora il proprio ieri non può avere un domani."

Lorenzo Benedetti



## LUTTO: DECEDUTO SIRIO MANINI

Accogliamo sulle pagine del nostro giornale il ricordo di Sirio Manini scritto dal Presidente della Comunità Montana Nicola Boggi

Caro Direttore,

innanzitutto sento di ringraziarLa per l'ospitalità offertami sulle pagine del Suo giornale, attraverso le quali ho la possibilità di ricordare pubblicamente la figura di Sirio Manini che lo scorso 27 ottobre ci ha lasciati all'età di novant'anni. Per quasi quaranta a servizio della comunità, prima vestendo la divisa di carabiniere e poi quella di vigile urbano del comune di Coreglia Antelminelli, Manini è da tutti conosciuto come l'anima del Consorzio Pluvio Irriguo delle Piane di Filecchio e Coreglia. Questo organismo nacque cinquantatré anni orsono con l'ambizioso obiettivo di porsi quale strumento per lo sviluppo del settore agricolo in questi territori, attraverso l'uso delle acque del torrente Ania a fini di irrigazione. Oggi il consorzio conta quasi mille consociati, gestisce una centrale idroelettrica della potenza di ben 350 kw, ma soprattutto ha il grandissimo merito d'essersi fatto carico negli anni della realizzazione di gran parte delle strade di collegamento che ancora oggi servono gli abitati di Filecchio e Piano di Coreglia. I cittadini di queste comunità devono tantissimo alla lungimiranza ed intraprendenza con le quali il compianto Sirio ha condotto per tanti lustri questo organismo. Si dice che il tempo sia galantuomo; aggiungo io che talvolta le persone lo sono meno: ed infatti nella sua guida del consorzio non sempre Manini fu sostenuto; mi raccontano anzi coloro che hanno vissuto con lui tante riunioni ed assemblee, che non sono mancati negli anni momenti di grande tensione e di accesa critica intorno alla sua gestione. E' la sorte di tutte

le persone, e Manini era una di queste, che hanno il grandissimo dono di saper leggere il futuro: i risultati ottenuti mostrano però quanto sagge siano state le sue intuizioni. Come Presidente della Comunità Montana della Media Valle del Serchio ho avuto l'onore nella scorsa primavera di consegnare nelle mani di sua figlia Piera la medaglia d'oro al lavoro sottolineando pubblicamente tutti i meriti che oggi le comunità di Filecchio e Piano di Coreglia gli riconoscono. A pochi giorni dalla sua scomparsa, ho sentito il dovere di scrivere di getto queste poche righe per perpetrarne la memoria ed ancora una volta lazione, e per mostrargli nuovamente la profonda riconoscenza della nostra gente.

Nicola Boggi

L'amministrazione comunale, presente in forma ufficiale alle esequie, unitamente al personale dipendente lo ricorda dalle colonne di questo giornale con stima e affetto.



## LE RICETTE DEL MESE

In questo numero con l'avvicinarsi delle feste natalizie Vi presentiamo due ricette per il vostro pranzo di Natale e per il cenone dell'ultimo dell'anno buon appetito e ...tanti auguri!!!

### Strudel di ricotta

**Ingredienti per 6 persone: 300 g di ricotta, 70 g di uvetta, 4 uova, la buccia grattugiata di un limone, 80 g di zucchero, 180 g di burro, una bustina di lievito per dolci, una bustina di zucchero vanigliato, 250 g di farina, sale.**

Lavorate la farina con 60 g di burro sciolto a bagnomaria. Incorporate il sale e il lievito e impastate aggiungendo, se serve, un po' d'acqua. Lasciate riposare l'impasto in un luogo fresco per 30 minuti. Passate la ricotta al setaccio, unite lo zucchero, 3 tuorli e la buccia del limone. Mescolate accuratamente e unite l'uvetta (ammollata e strizzata) e gli albumi montati a neve ferma. Mescolate delicatamente e aggiungete un pizzico di sale. Spianate la pasta su un telo infarinato, spennellate i lati con un po' di burro sciolto a bagnomaria. Stendete il composto di ricotta sulla base di pasta quindi arrotolatela su se stessa aiutandovi con il telo. Sistemate il rotolo sulla placca del forno imburata e infarinata. Spennellate la superficie con un uovo sbattuto e fate cuocere in forno già caldo a 250° per 30 minuti. Sforinate, lasciate raffreddare e servite.

### Risotto allo spumante

**Ingredienti per 4 persone: 300 g di riso, 1/4 di cipolla, 500 ml di brodo, 2 bicchieri di spumante secco, 50 ml di panna, 50 gr di parmigiano grattato, 50 gr di burro**

Tritate la cipolla e fatela rosolare nel burro. Quando sarà colorita versate il riso e lasciatelo insaporire per qualche minuto. Ricopritelo con un bicchiere di spumante e fate cuocere lentamente. Continuate la cottura mescolando e versando gradualmente lo spumante rimasto e il brodo. Al termine della cottura aggiungete la panna e il parmigiano. Fate riposare qualche minuto e servite.

Buon appetito da Ilaria e Claudia

## UNA GIORNATA IN COMPAGNIA DEL GRUPPO MARCIATORI FRATRES DI PIANO DI COREGLIA

**G**rande successo ha riscosso la gita del Gruppo Marciatori Fratres di Piano di Coreglia, domenica 16 ottobre nelle località di Colle Salvetti, Vada e Montenero per il trofeo podistico tre province (Lucca-Pisa-Livorno).

Alla gita, magistralmente organizzata dal Segretario Carlo Donati e alla quale anch'io ho partecipato, hanno aderito altri gruppi della Media Valle e questo ci ha permesso di allargare le nostre conoscenze e di instaurare nuove amicizie.

Questa giornata, piacevolmente trascorsa, mi ha consentito di prendere atto della validità di questo Gruppo, ben organizzato ed affiatato, ideato e creato da Giuliano Berlingacci nel lontano agosto 1976, come anno della prima scarpinata.

Tutti i giganti podisti, domenica 16, hanno marciato a Colle Salvetti, creando un'atmosfera gioiosa e colorata, come del resto avviene a giugno, durante la Scarpinata Piandicoreglina.

Ho visto sfilare in un podismo non competitivo più di un migliaio di persone e a tutti i partecipanti è stato consegnato un premio ed offerto un ricco ristoro presso un buffet, allestito all'inizio del paese.

Anch'io, pur marciando appena, ho ricevuto la mia bottiglia di vino bianco.

Il Gruppo Marciatori Fratres di Piano di Coreglia, come tutte le associazioni, è composto di un Presidente, nella persona di Nadia Rossi, di un Segretario Carlo Donati, di un cassiere Bruno Berlingacci e di un numero di consiglieri.

Circa una volta al mese, il Consiglio si riunisce nella sua



sede, ubicata presso lo stabile che ospita anche la Misericordia, e discute il calendario lucchese delle marce ed altri problemi relativi alla gestione del Gruppo. Ciascun iscritto è provvisto di una tutadivisa di colore azzurro, con vari simboli di riconoscimento e di appartenenza di colore bianco.

Allo scopo di socializzare vengono organizzate cene e gite, come quella del 16 ottobre.

Una bella giornata, grazie anche al bel tempo, che ci ha permesso a Vada di passeggiare sulla riva del mare e di gustare un lauto pranzo a base di pesce e di raggiungere, poi, Montenero, dove presso il Santuario, abbiamo assistito alla S. Messa.

Un bel Gruppo, questo, al quale sono iscritti più di 70 marciatori. Un Gruppo allegro e vivace, ma all'occorrenza serio e corretto, che unisce il paese, permette un'attività salubre, spesso in mezzo alla natura, e fa onore alle altre associazioni esistenti a Piano di Coreglia.

Anna Maria Puccetti

## Giuliano Pisani detto "Nano"

È un coreglino doc, un personaggio eclettico. Tra i suoi numerosi interessi c'è sicuramente la fisarmonica che suona da molti anni e di cui ne possiede vari tipi. Nella passata edizione della festa del 1° Maggio, a Fornaci, ha allestito una mostra di tutti i suoi strumenti e si è messo a disposizione dei visitatori rispondendo a domande e raccontando aneddoti legati al suo rapporto con questo strumento.

Nella foto Nano con la fisarmonica



## "L'angolo C"

E poi l'oro delle foglie lasciò il posto alla muta preghiera di alberi dai nudi rami protesi verso il cielo. L'inverno dipingeva nel Borgo nuove emozioni.

Avevo percorso alcune vie del Castello seguendo l'invito del battito delle luci che ornavano ogni corte. Non vi era aia, orto o giardino che non fosse disposto a festa, che non avesse in animo la Celebrazione del Bambino. Ove un intimo Presepe, ove una ghirlanda dai grani luminosi, ove un angolo di Paesaggio con l'acqua ed i Pastori "e il dolce uguale ruminar del branco".

Nonno Pietro riconosceva all'attesa la capacità di portare, come dono, il momento tanto aspettato che, invece, una volta vissuto, era destinato a divenire ricordo.

Le case mi guardavano coi loro occhi illuminati ed a me giungeva il loro sussurro di vita. In una un coro di angeli intonava un canto, da un'altra un riso di bimbo rompeva la notte. Ogni uscio era pronto ad accogliere la Buona Novella.

Non fu necessario suonare il campanello per entrare.

In casa "qualche lucciola di fuoco" ancora brillava, l'alberino - come era solito chiamarlo la Nonna - chiocciava col suo pigolio di luci.

Salii lentamente le scale in pietra: doveva essersi addormentata da poco, c'era ancora il suo profumo che aleggiava nel corridoio.

Posai la mano sulla scrivania della mia camera. Urtai qualcosa che non vedevo: mi ascoltai ripetere, ad occhi chiusi, la poesia; faceva parte dei compiti di Natale, insieme al tema ed alle tabelline. Mentre la studiavo, dal salotto, mi raggiungevano i suoni di stoviglie e di voci indaffarate nei preparativi.

Oltrepassai veloce la camera, attraversando l'aroma della naftalina chiusa nell'armadio insieme ai merletti ed alle lenzuola ricamate e mi ritrovai nell'aria frizzante della notte. Il mio respiro disegnava piccole nuvole, mentre in cielo si erano illuminate le stelle, accendendo celesti ornamenti.

L'aria trasparente rendeva tutto più chiaro, non un rumore giungeva più dalla valle.

Pensavo, tra i monti, all'esistenza di altri piccoli nidi, nel buio protetto dagli alberi.

Era bello vagare con lo sguardo di ombra in ombra, osservare scendere da muti lampioni un'anima tremula di luce.

Ridiscesi in salotto, il camino era spento nel suo silenzio. Anche il pendolo sonnecchiava, indugiando nello scorrere. Spostai la mano dal campanello, voltandomi... Chiusi la finestrella di carta sul calendario. Era quella della Notte di Natale.

Cinzia Troili (Luna Plena)

Le citazioni sono tratte da poesie di G. Pascoli.

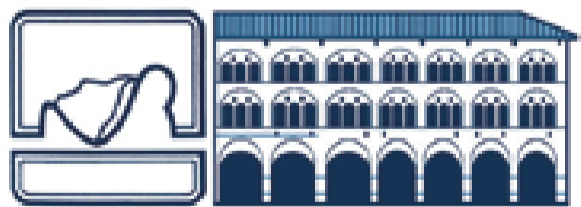
## Coreglia in English

A summery summary. I remember making remarks earlier this year about the strangeness of the weather. Now I feel I must take it all back. Summer did truly decide to come to Coreglia at last, and made 2011 a year to remember with real pleasure. We could not help noticing that this year there were many more visitors from abroad in the comune - American, English, Dutch, German and even old friends returning from Hungary and Australia. Slowly but surely the English community is growing, with families taking houses on a permanent basis, in addition

to those coming as tourists or holiday makers. One special guest was Monsignor Conti from Glasgow, who was feted with a splendid reception in the beautiful garden of La Penna and the musical salute of "Scotland the Brave" from the band. The celebration of "A night in the Old Town" was particularly well organised and well supported, and finished with a fireworks display which was longer, noisier and more spectacular than any we have seen in recent years. It seemed that a larger crowd than usual turned out for the excellent operatic concert in the limonaia and for the band's annual concert

in the piazza. This last event was again postponed due to a very rare night of rainy weather, which seems to attend the band when they are scheduled to play. Some members of the band feel that they have taken on the role of rainmakers, so if you think your vines or olives are in need of water, just ask them to come and play for you. However it must be said that they finished the season on a beautiful clear evening when they went to perform with two other bands in the lovely setting of Corfino.

Laurence Wilde



FONDAZIONE  
BANCA DEL MONTE  
DI LUCCA

LA POESIA

Il mio Presepio

Ha ritmi lenti,  
immutabili nel tempo,  
il mio presepio.  
Tutto è dolce  
nell'immobilità  
del mito sempre eterno.  
Brivido di neve  
sulla sosta povera  
dei pastori,  
su chiazze di specchi  
per l'acqua,  
sul silenzio lungo  
dei monti addormentati,  
sul severo castello d'Erode.  
E cielo di cometa  
sul mistero grande  
della piccola capanna.  
Già preparata la strada  
ai Magi.  
E oltre la soglia  
di questo mio tempo  
si muovono pure  
i passi del cuore  
fattisi fanciulli.  
Fascino di un ritorno,  
lungo strade  
che sanno di vita,  
con occhi intrisi di stelle,  
aghi d'abete,  
umbratili muschi  
e fasci di ricordi.  
Ricamano il pensiero  
queste mie sere  
ai piedi del presepio  
o nel sogno di vie colorate  
e la mia chiesa  
si prepara ai riti della luce,  
dei canti e dell'incenso.

Gian Gabriele Benedetti

Ecco dove abbiamo portato le nostre vele

In qualità di Ente Capofila ogni anno ci impegniamo a promuovere i Musei che fanno parte del Sistema Museale Media Valle del Serchio attraverso le vele espositive che raccontano la storia del nostro territorio e dei musei che su questo territorio si trovano. Quest'anno

siamo stati a **Tel-laro (La Spezia)** in occasione del **1° Festival dei Borghi più belli d'Italia in Liguria**, poi siamo andati a **Castell'Arquato e Vigoleno (Piacenza)** per il **6° Festival nazionale e 2° internazionale dei Borghi più belli d'Italia**, abbiamo poi esposto le vele a **Fornaci (Lu)** in occasione della festa del **1° Maggio..**



Nelle foto le vele espositive

Mostre di pittura a Tereglio

Negli scorsi mesi estivi, Tereglio ha ospitato due mostre di pittura. La prima in maggio, presso il Bed&Breakfast "La Fagiana" con il titolo "Acquarelli e Appunti" ad opera della pittrice lucchese Olivia di Collobiano. La mostra consisteva in una serie di acquarelli dedicati al tema del giardinaggio ma tralasciando ogni elemento superfluo alla vita del "buon paesaggio", della terra fiorita perchè come cita l'artista nel suo libro, "Un giardino ancora" (Libreria Ed. Fiorentina), le piante vanno curate e fatte crescere piano, piano.... La seconda, invece in concomitanza con la Festa della Santa patrona il 4 settembre, presso il Bar "La Nuova Crepa", a opera dell'artista Morena Giomi di Lammari, che con i suoi dipinti, rivela un amore incondizionato per la natura. I suoi quadri pieni di fiori colorati, i suoi paesaggi che sembrano reali, riescono a destare ai fruitori un vero interesse artistico. Morena che ha già esposto presso il Comune di Capannori, a Viareggio e a Montecatini, ha ricevuto diversi premi tanto che critica e pubblico la candidano ad un sicuro successo.

GRAZIE ANCHE A QUESTI SPONSOR IL GIORNALE ARRIVA GRATIS NELLE VOSTRE CASE

<p>Auto per cerimonia - Servizio Taxi con: Auto - Monovolume e minibus - TAXI - AUTOBUS - Servizi di Linea e Turistici</p> <p><b>BIAGIOTTI</b></p> <p>Autoservizi Biagiotti srl Transfer per gli aeroporti - Noleggio auto e minibus Via della Repubblica 405 - 55051 Fornaci di Borgo (Lu) Tel. +39 0583 75113 Cell. +39 348 3586640 / 33586640 +39 393 9451999 info@biagiottibus.it www.biagiottibus.it skype:biagiottibus</p>	<p><b>Farmacia Toti</b></p> <p>Corso Nazionale, 17 - Capannori Tel. 0583 77102</p> <p>Orario da Lunedì al Sabato compreso Estate: 8,30 - 12,30 Invernale: 8,30 - 12,30 16,00 - 19,30 15,30 - 19,00</p>	<p><b>Agenzia Funebre PIERONI STELIO</b></p> <p>SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO Ponte all'Ania - 0583 75057 Cell. 348 3306217 - 349 1410788 Loc. La Quercia - Fax 0583 707221 e-mail:stelio.pironi@tin.it</p>	<p><b>tec</b></p> <p>taglio e carotaggio</p> <p>Geom. Simone Salvadorini 348 7776658 - www.tecsalvadorini.com</p>	<p><b>Dini Marmi</b></p> <p>Lavorazione Marmi e Graniti Viale Nazionale, 137 GHIVIZZANO (LU) Tel. 0583 77001 Fax 0583 779977 www.dinimarmi.it e-mail staff@dinimarmi.it</p>
<p><b>DISCOTECA Skylab</b></p> <p>Via Traversa, 3 - Tel. 0583 77408 55025 PIANO DI COREGLIA (LU)</p>	<p><b>IMPRESA COSTRUZIONI SALVADORINI</b> s.r.l.</p> <p>Via Roma, 13 55025 COREGLIA ANTELMINELLI Tel. 0583 78032 Fax 0583 789984 e-mail: salvadorinistri@libero.it</p>	<p><b>ELETTROSHOP</b></p> <p>Ingegneria e Assistenza materiale elettrico e elettronico Distributore: <b>HUMAN</b></p> <p>55055 - Ponte all'Ania (Lu) Tel. 0583 709092 - Fax 0583 709091 e-mail: elborvittini.it</p>	<p><b>PIERI GIUSEPPE E FIGLIO s.r.l.</b></p> <p><b>SEGHERIA LEGNAMI</b></p> <p>Via Nazionale - PIANO DI COREGLIA Tel e Fax 0583 77353</p>	<p>Invia un SMS e potrai essere informato in tempo reale su: interruzione di servizi erogati dal Comune, chiusura di strade al pubblico transito, variazione di orario degli Uffici, manifestazioni culturali, sportive, ricreative, chiusura delle scuole per avverse condizioni meteorologiche e così via.</p>
<p><b>VB VANDO BATTAGLIA</b> costruzioni edili e stradali, acquedotti e fognature</p> <p>—COSTRUZIONI SRL— via della Rena 9G - 55027 GALLICANO (Lucca) - tel. 0583 730132-39 fax 0583 730284 www.vandobattaglia.it - info@vandobattaglia.it</p>	<p><b>IDRAULICA</b> di Bertascini Danilo</p> <p>Via di Coreglia, 18 - 55025 Piano di Coreglia Tel 0583779242 - cell 3473655745 danilobertoncini@virgilio.it</p>	<p><b>GESTIONE TRIBUTI E SERVIZI COMUNALI</b></p> <p>20126 MILANO - Viale Sarca, 195 Tel. 02 66100285 - Fax 02 66119080 61100 PESARO - Viale Vanzolini, 9 Tel. 0721 33196 - Fax 0721 33406 33033 CODROIPO (UDINE) - P.zza Garibaldi, 40 Tel. 0432 905149 Fax 0432 912704</p>	<p>Attivare il servizio è molto semplice. Invia un sms al numero 3356697174 e scrivi COREGLIA.</p> <p>(Per disattivarlo invia un messaggio allo stesso numero scrivendo OFF).</p>	<p><b>IL SERVIZIO E' GRATUITO!!</b></p>
<p><b>MUGNANI</b> GIOIANNI &amp; GERMANO</p> <p>SEDE LEGALE: VIA TRAVERSA, 131 - 55051 LAMMARI (LU) TEL. +39 0583 75113 - FAX +39 0583 75113 www.pensamentisrl.it e-mail: info@pensamentisrl.it CASA E LAVORAZIONE: VIA DELLE CAVE - 55050 SIKTRIVA</p>	<p><b>DUOMO GPA S.r.l.</b></p>	<p><b>L'antica Norcineria di Bellandi Elso S.r.l.</b></p> <p>Via Rinascimento, 6 55053 GHIVIZZANO (LU) Tel. 0583 77008 Fax 0583 77635 www.anticanorcineria.it E-mail: info@anticanorcineria.it</p>	<p><b>COOPERATIVA AGRO-TURISTICA-FORESTALE VAL DI LIMA srl</b></p> <p>Lavori Agricolo Forestali- Idraulica Forestale Verde - Ambiente - Recinzioni Fabbriche di Casabasciana - Bagni di Lucca Tel. e Fax. 0583 85039 e-mail: cooperativavaldimasrl@virgilio.it</p>	<p><b>Assocati anche TU !</b></p>
<p><b>DIL SYSTEM</b></p> <p>Edil System Impresa costruzioni s.n.c.</p> <p>Via del Molino, 4 - PIANO DI COREGLIA (LU) Tel. 0583 779510 - Fax 0583 779716 www.e-system.it</p>	<p><b>EDIL CASTELLO</b></p> <p>EDIL CASTELLO srl Via Vecchia Romana, 16/a - Badia Pozzeveri - 55011 ALTOPASCIO Tel. e Fax 0583 277181 Cell. 338 4915332 e-mail: edilcastello_srl@virgilio.it</p>	<p><b>C.T.C.</b></p> <p>Colorazione Trasformazione Commercializzazione Films Plastici</p> <p>Loc. Rio Secco, 5 - Tel 0583 77129 55025 GHIVIZZANO (Lucca) www.ctcplasticfilms.it e-mail:info@ctcplasticfilms.it</p>	<p><b>AMICI DEL CUORE</b></p> <p>Bella del Barabolo</p>	<p><b>La cardiopatia è un problema di TUTTI</b></p>
<p><b>(P) Auserpolimeri</b></p> <p>Sede legale: Via Vallisneri, 12 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu)</p> <p>Sede: Via di Renaio - 55028 Piano di Coreglia (LU) Tel +39 0583 739404 Fax +39 0583 739363 e-mail: info@auserpolimeri.it</p>	<p><b>SOC. COOP. MEDIAVALLE C.G. GARFAGNANA</b></p> <p>tel e fax: 0583 779361 e-mail: coopmediavalle@katamail.com Costruzione e manutenzione edili e stradali Impianti elettrici civili e industriali Impianti idraulici, termoidraulici e opere idriche</p>	<p><b>EDIL CASTELLO</b></p> <p>EDIL CASTELLO srl Via Vecchia Romana, 16/a - Badia Pozzeveri - 55011 ALTOPASCIO Tel. e Fax 0583 277181 Cell. 338 4915332 e-mail: edilcastello_srl@virgilio.it</p>	<p><b>AMICI DEL CUORE</b></p> <p>Bella del Barabolo</p>	<p><b>La cardiopatia è un problema di TUTTI</b></p>
<p><b>SOC. COOP. MEDIAVALLE C.G. GARFAGNANA</b></p> <p>tel e fax: 0583 779361 e-mail: coopmediavalle@katamail.com Costruzione e manutenzione edili e stradali Impianti elettrici civili e industriali Impianti idraulici, termoidraulici e opere idriche</p>	<p><b>C.T.C.</b></p> <p>Colorazione Trasformazione Commercializzazione Films Plastici</p> <p>Loc. Rio Secco, 5 - Tel 0583 77129 55025 GHIVIZZANO (Lucca) www.ctcplasticfilms.it e-mail:info@ctcplasticfilms.it</p>	<p><b>EDIL CASTELLO</b></p> <p>EDIL CASTELLO srl Via Vecchia Romana, 16/a - Badia Pozzeveri - 55011 ALTOPASCIO Tel. e Fax 0583 277181 Cell. 338 4915332 e-mail: edilcastello_srl@virgilio.it</p>	<p><b>AMICI DEL CUORE</b></p> <p>Bella del Barabolo</p>	<p><b>La cardiopatia è un problema di TUTTI</b></p>